



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ECONOMIA, DIRITTO E FINANZA DI IMPRESA (LM-77R)**

a.a. 2026/2027



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	5
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	8
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	14
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	16
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	17
Art. 8 - Il percorso formativo	17
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali	20
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo	22
Art. 11 - Conseguimento titolo.....	26
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio	27
Art. 13 - Norme finali e transitorie	29
ALLEGATI	29
Allegato 1 - Piano degli studi	30
Allegato 2 - Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori	34



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di studio, classe LM77R (DM del 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1648/23 e DM 1649/23) è attivato secondo l'ordinamento didattico dell'a.a. 2025/2026 (parere CUN del 02.01.2025, prot. n. 1038/2025 del 09.01.2025).

Il Corso di studio in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa (EDIFI) è un corso di laurea magistrale ad accesso libero con contenuti altamente specializzanti, sia nelle materie giuridiche e aziendali, sia nelle materie bancarie, finanziarie e legate alla gestione di impresa.

L'accesso al Corso di Studio (CdS) è subordinato alla verifica del possesso di due requisiti:

- avere conseguito il titolo di laurea triennale o magistrale in una delle Classi di Laurea specificate nell'art. 5 *Ammissione al corso di studio*;
- avere riportato un voto di laurea pari o superiore a 85/110.

Il Corso di studio si articola in due *curricula*:

- a) Economia e Diritto di Impresa (EDI), che offre agli studenti le conoscenze fondamentali di natura aziendale, giuridica ed economica, nonché le principali basi logiche di valutazione finanziaria e fiscale, essenziali per la formazione di figure professionali che possano essere impiegate: nella consulenza d'impresa, nella revisione e nella certificazione di bilanci, nella professione di dottore commercialista (che richiede un periodo di praticantato e il successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione), nella pianificazione e nella consulenza fiscale, nella direzione di uffici delle pubbliche amministrazioni. Inoltre, l'offerta formativa del Corso permette di acquisire le basi necessarie per la partecipazione al concorso pubblico per accedere alla carriera di magistrato tributario;
- b) Finanza e Mercati Digitali e Sostenibili (FiMeDiS), che offre agli studenti una specializzazione con riferimento ai mercati e agli intermediari finanziari ed alla gestione finanziaria delle imprese, grazie allo studio e all'approfondimento delle tematiche gestionali, giuridiche e quantitative specifiche del settore. Il *curriculum* fornisce le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari alla formazione di figure professionali che potranno svolgere: attività manageriali all'interno di banche, società di gestione del risparmio, assicurazioni ed altri intermediari ed operatori finanziari; attività nell'ambito della funzione di gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni; attività nell'ambito della gestione finanziaria di imprese industriali e di servizi; attività di consulenza in ambito finanziario; attività in cui siano richieste specifiche competenze nell'ambito della normativa di vigilanza del settore finanziario.

Gli obiettivi formativi del CdS vengono realizzati tramite un approccio fortemente interdisciplinare e transdisciplinare tra le aree tematiche (aziendali, finanziarie, giuridiche, economiche e quantitative); questo consente di dotare lo studente non solo di un patrimonio di conoscenze e competenze necessarie per l'esercizio delle professioni sopra indicate, ma anche e soprattutto, della capacità di affrontare e risolvere, con approccio critico e autonomo, le problematiche poste dalla costante e rapida evoluzione del contesto finanziario, giuridico, sociale ed economico, così da soddisfare specifiche richieste del mercato del lavoro.

Il titolo di Laurea Magistrale consente l'accesso a Master universitari di II livello.

Sono offerte importanti opportunità formative anche attraverso esperienze di stage presso società finanziarie, enti, aziende, studi professionali e di consulenza, società di revisione, che hanno collegamenti anche con realtà internazionali.

I due *curricula* del CdS consentono l'accesso agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, nonché il titolo richiesto per partecipare al



concorso pubblico per accedere alla carriera di magistrato tributario (con la precisazione che l'offerta formativa del *curriculum* di EDI è in grado di assicurare più appropriate conoscenze di base, necessarie per la preparazione al concorso).

Grazie a un accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché in base alla normativa vigente, il *curriculum* in Economia e Diritto di Impresa (EDI) consente di svolgere, durante il percorso formativo, parte della pratica professionale richiesta per accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile e di acquisire l'esonero dalla prima prova (materia aziendale) dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile.

Inoltre, grazie alla Convenzione stipulata con l'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Varese, gli studenti iscritti al *curriculum* EDI del CdS EDIFI, che hanno superato gli esami del primo anno, possono chiedere di essere ammessi al periodo di tirocinio obbligatorio presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, propedeutico all'esame di abilitazione. La Legge 31 agosto 2022 n. 130 consente ai laureati in possesso del diploma di laurea in Scienze economico-aziendale (LM77), in cui rientra il CdS EDIFI, di accedere al concorso pubblico per magistrati tributari.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Economia.

Il Coordinatore del corso e referente del *curriculum* EDI è la Prof.ssa Alba Fondrieschi:

<https://uninsubria.unifind.cineca.it/individual?uri=http%3A//irises.uninsubria.it/resource/person/2130>.

Il referente del *curriculum* FiMeDiS è il Prof. Andrea Bellucci:

<https://uninsubria.unifind.cineca.it/individual?uri=http%3A//irises.uninsubria.it/resource/person/146716>.

La Segreteria Didattica di riferimento riceve su appuntamento in via Monte Generoso 71 – Varese – e risponde alle mail ricevute tramite INFOSTUDENTI.

Il servizio INFOSTUDENTI è un'applicazione web che offre un canale di comunicazione attraverso il quale gli studenti o potenziali studenti possono ottenere informazioni utili contattando i vari uffici dell'Ateneo (Segreterie Studenti, Diritto allo Studio e Servizi agli Studenti, Orientamento e Placement, Segreterie Didattiche e Relazioni Internazionali). Con questo sistema sarà possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta.

Al seguente link è possibile accedere al servizio:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/infostudenti-servizio-informazioni-gli-studenti>.

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Le attività didattiche si svolgono presso le aule didattiche di Varese.

Il calendario delle lezioni e degli appelli di esame è pubblicato alla pagina:

<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/economia-diritto-e-finanza-dimpresa-edifi>.

Il calendario didattico è articolato in semestri:

- 1° semestre dal 14.09.2026 all'11.12.2026;
- 2° semestre dal 15.02.2027 al 28.05.2027.



Le sessioni d'esame del Corso di Studio sono programmate nei seguenti periodi:

- dal 26.10.2026 al 30.10.2026 (appelli di fine ciclo);
- dal 14.12.2026 al 18.12.2026 (appelli di fine ciclo);
- dal 07.01.2027 al 12.02.2027 (sessione invernale);
- dal 31.03.2027 al 09.04.2027 (appelli di fine ciclo);
- dal 31.05.2027 all'11.06.2027 (appelli di fine ciclo);
- dal 14.06.2027 al 30.07.2027 (sessione estiva);
- dal 01.09.2027 al 10.09.2027 (sessione straordinaria).

Sono previsti 6 appelli per ogni insegnamento.

Per conoscere le date di sospensione delle attività didattiche e delle chiusure delle strutture di Ateneo per festività nazionali, locali e per altre chiusure (Vacanze di Natale, Vacanze di Pasqua, chiusure di Ateneo), lo studente è tenuto a consultare il **Calendario Didattico di Ateneo** approvato dagli Organi Accademici al presente link: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/calendario-didattico-di-ateneo>.

Art. 3 - Attività di Orientamento

Orientamento in ingresso e in itinere

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate annualmente sulla base di un piano approvato dagli Organi di Governo, su proposta della Commissione Orientamento e Placement di Ateneo, che coordina le iniziative di orientamento e di transizione verso il mondo del lavoro.

Le attività comprendono incontri informativi presso scuole e università, partecipazione a saloni di orientamento, Open Day, giornate informative, seminari e stage, con l'obiettivo di fornire informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso e sugli sbocchi occupazionali, nonché favorire scelte consapevoli. Sono inoltre previsti colloqui individuali di orientamento e attività esperienziali, tra cui la partecipazione a lezioni universitarie e stage.

L'organizzazione delle attività è curata dal Servizio Comunicazione, orientamento e placement per le iniziative trasversali, mentre i Dipartimenti e le strutture didattiche gestiscono le attività specifiche dei singoli corsi, secondo standard condivisi.

L'Ateneo garantisce inclusione e pari opportunità agli studenti con disabilità o DSA, attraverso servizi dedicati e la definizione di percorsi formativi individualizzati con strumenti compensativi e misure dispensative. Sono inoltre previsti servizi di accoglienza, tutorato, materiali accessibili, supporto alla frequenza, orientamento in uscita e inserimento lavorativo.

È infine disponibile un servizio di counselling psicologico universitario, volto a supportare gli studenti nel superamento di difficoltà personali che possano interferire con il percorso accademico.

Ogni anno, durante le giornate dell'Open Day delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico e dell'Open Day lauree magistrali ("Insubriae Open Week"), che si svolgono di norma in primavera, il Dipartimento di Economia presenta la propria offerta formativa, la struttura, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali dei corsi di studio.

All'interno del Dipartimento di Economia è costituita una Commissione Orientamento che lavora a stretto contatto con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo e, di concerto con i Coordinatori dei due *curricula* in cui il corso di laurea EDIFI è articolato, definisce il programma dell'Open Day e delle iniziative di orientamento in ingresso. Nel corso dell'a.a. 2025/26 sono state organizzate le seguenti iniziative di orientamento in ingresso:



- “Commercialisti in cattedra”, al fine di mostrare agli studenti dell’ultimo anno del triennio (CLEMIS e CLEMISDI) ma anche agli studenti del corso di Laurea Magistrale CLEDIFI, *curriculum* EDI, quali siano le attività pratiche svolte dai dottori commercialisti e consulenti d’impresa;
- “Obiettivo Uni.Co”, iniziativa organizzata dall’Unione Nazionale Giovani Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Como e rivolta agli studenti dell’ultimo anno del triennio (CLEMIS e CLEMISDI) ma anche agli studenti del corso di Laurea Magistrale CLEDIFI, al fine di promuovere la professione del Dottore Commercialista.

Per il triennio aprile 2022/marzo 2025 la Commissione Orientamento era composta da:

- Prof. Andrea Uselli (Presidente e Delegato del Dipartimento per la Commissione Orientamento di Ateneo);
- Prof.ssa Giovanna Gavana;
- Prof. Paolo Castelnovo;
- Dott.ssa Caterina Farao;
- Dott.ssa Enrica Pavione;
- Sig. Marco Bove (componente T/A).

L’attuale Commissione Orientamento, nominata con decorrenza dal 27 febbraio 2025, per il prossimo triennio, è composta da:

- Prof. Stefano Amelio (Presidente e membro della Commissione Orientamento e Placement di Ateneo);
- Prof. Paolo Castelnovo (membro della Commissione Orientamento e Placement di Ateneo);
- Dott.ssa Caterina Farao;
- Dott. Andrea Riganti;
- Dott.ssa Enrica Pavione;
- Sig. Marco Bove (componente T/A).

Il Presidente, Prof. Stefano Amelio, e il Prof. Paolo Castelnovo sono Delegati del Dipartimento a partecipare alle riunioni della Commissione Orientamento e Placement di Ateneo. Inoltre, la Prof.ssa Giovanna Gavana segue, in qualità di responsabile, le iniziative di stage e placement. Lo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento garantisce supporto organizzativo e amministrativo.

Ogni anno l’Ateneo organizza l’Open Week per i Corsi di laurea Magistrale, all’interno di tale evento, i Coordinatori del corso di laurea, con il supporto del Servizio Orientamento e Stage del Dipartimento e degli studenti-tutor, presentano il percorso di studi e alcuni laureati del Cds intervengono per raccontare la propria esperienza lavorativa e professionale. Come emerso anche nelle precedenti edizioni e grazie ai feedback raccolti, le testimonianze sono particolarmente gradite dagli studenti partecipanti perché consentono di toccare con mano l’utilità delle esperienze di studio e professionali proposte all’interno di questo percorso di studi. I coordinatori dei due *curricula* si rendono disponibili per incontri e colloqui individuali, al fine di chiarire ulteriori dubbi sul percorso formativo e i requisiti di accesso.

I docenti tutor del corso di studi:

- Prof.ssa Alba Fondrieschi,
- Prof. Andrea Bellucci,
- Prof. Stefano Zagà,
- Prof.ssa Giovanna Redaelli,

svolgono, in collaborazione con la Commissione AiQUA del Cds e la Segreteria Didattica del Dipartimento, una costante attività di orientamento e tutorato in itinere rivolta sia al singolo studente, sia a gruppi di studenti.

In particolare, il Prof. Bellucci è tutor responsabile degli studenti lavoratori e in ritardo con gli studi, la Prof.ssa Fondrieschi è tutor responsabile degli studenti con esigenze specifiche. All’inizio dell’anno



accademico, i responsabili dei due *curricula* inviano una mail agli studenti del CdS indicando il servizio di tutoraggio dei docenti e invitandoli a prendere contatto in caso di necessità o particolari esigenze.

Il Dipartimento ha attivato una serie di servizi di orientamento in itinere, a disposizione di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea attivati dal Dipartimento. In particolare, il “Servizio di Orientamento informativo”, è svolto dallo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento di Economia, che presenta agli studenti le attività dello Sportello, con particolare riferimento alla comunicazione delle iniziative di orientamento, all’inserimento del tirocinio curriculare nel piano di studio e al funzionamento del portale relativo alle offerte di tirocinio.

In aggiunta a queste iniziative di Dipartimento, sono previste iniziative del CdS soprattutto nell’ambito dell’ultimo anno del triennio CLEMIS, volte a illustrare agli studenti i contenuti dell’offerta formativa dei due *curricula*. In particolare, si svolgono incontri con gli studenti diretti a illustrare i contenuti e le specificità di singole professioni oggetto dell’offerta formativa – quale, ad esempio, l’incontro dal titolo “Commercialisti in cattedra” – o seminari volti ad approfondire particolari aspetti delle professioni, quali, ad esempio, il seminario “AI e professione”.

Nel corso dell’anno, nell’ambito degli insegnamenti del corso di laurea, sono stati organizzati diversi seminari e testimonianze aziendali. Inoltre, lo sviluppo di insegnamenti e laboratori in co-teaching con aziende e professionisti, nonché lo sviluppo di laboratori operativi e testimonianze aziendali, offrono agli studenti ulteriori competenze nonché opportunità di placement.

Il Dipartimento è sede del Corso di preparazione all’Esame di Stato per l’abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile. In aula si alternano docenti universitari e professionisti per offrire occasioni di sistematizzazione concettuale e di confronto su tematiche che il professionista è chiamato quotidianamente ad affrontare.

In fase di compilazione dei piani di studio, i responsabili dei due *curricula* sono disponibili ad offrire ai singoli studenti che lo richiedono un supporto volto a definire scelte di piano di studio coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Per gli studenti iscritti al II anno sono state proposte alcune attività formative alternative allo stage e/o a completamento del percorso di studi. Nel corso dell’a.a. 2025/2026 sono state organizzate le seguenti iniziative:

- “Temi aziendali e giuridici nell’esercizio dell’attività professionale” per fornire agli studenti ulteriori conoscenze su argomenti non trattati direttamente nei corsi o relativi ad aspetti rilevanti della pratica professionale dei dottori commercialisti o dei consulenti aziendali, attraverso incontri con docenti universitari, professionisti e operatori del mondo imprenditoriale;
- “Analisi di casi e strumenti di tutela in tema di pratiche commerciali scorrette” per fornire agli studenti gli strumenti adeguati a comprendere quando le pratiche commerciali comportano una condotta sleale e per individuare le conseguenze che le imprese potrebbero subire in caso di violazioni e i relativi rimedi da apportare.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

Tutorato

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Tutorato**, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno;
- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte;



- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli;
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio;
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale;
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

I docenti tutor del Corso di Studi svolgono, in collaborazione con la Commissione AiQUA del Cds e la Segreteria Didattica del Dipartimento, una costante attività di orientamento e tutorato in itinere rivolta sia al singolo studente, sia a gruppi di studenti.

Il Dipartimento ha attivato una serie di servizi di tutorato, a disposizione di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea attivati dal Dipartimento:

- attività di Didattica Integrativa, a supporto della didattica ufficiale, finalizzata a integrare e completare la preparazione degli studenti attraverso esercitazioni, attività di laboratorio, lavori di gruppo e analisi di casi;
- servizio di tutorato, svolto da studenti dei corsi di laurea magistrali e di dottorato con specifici requisiti di merito ("tutor disciplinari"), che partecipano annualmente al bando di selezione per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Il servizio è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo l'intero percorso di studi, con particolare attenzione alle matricole, con l'obiettivo di renderli attivamente partecipi e consapevoli del proprio percorso formativo e delle relative scelte, consigliandoli sulla metodologia di studio, sull'opportunità di frequentare con regolarità le lezioni e le esercitazioni e supportandoli nella risoluzione di problemi specifici nell'attività di studio e nella preparazione degli esami di profitto. Il servizio di tutorato è affidato alla supervisione di un docente responsabile. I tutor delle diverse aree disciplinari operano sotto il coordinamento di un docente referente d'area. Il servizio è oggetto di monitoraggio attraverso la raccolta sistematica di questionari di soddisfazione compilati dagli studenti, i cui esiti sono utilizzati ai fini del miglioramento continuo dell'attività.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

L'obiettivo formativo specifico del corso di laurea in Economia, Diritto e Finanza di Impresa è quello di formare una figura professionale che possieda un'adeguata ed aggiornata cultura aziendale, finanziaria, giuridica ed economico-quantitativa, nonché una solida conoscenza degli strumenti di analisi e di interpretazione delle problematiche di impresa.

Il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare è quello di una figura professionale dotata di una solida competenza multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare, in grado di operare nell'area economica, nell'ambito della consulenza d'impresa e dei privati (liberi professionisti, società di consulenza e revisione aziendale), nell'ambito della giurisdizione tributaria, nel settore finanziario (banche, società di intermediazione finanziaria e mobiliare, società di gestione del risparmio, imprese di assicurazione, altri operatori finanziari) e di essere dotato di conoscenze e abilità sia sul piano teorico che su quello pratico e applicativo.

Il suddetto obiettivo formativo viene raggiunto mediante distinte declinazioni che caratterizzano i due *curricula*.

In particolare, il corso di laurea è strutturato sulle seguenti cinque aree disciplinari:



- a) area aziendale;
- b) area giuridica;
- c) area matematico-statistica;
- d) area economica;
- e) altre attività.

Sono previsti alcuni insegnamenti comuni ai due *curricula* del corso di laurea, a cui si affiancano, in ciascuno dei due *curricula*, insegnamenti specifici attinenti alle cinque aree disciplinari che consentono di qualificare le competenze grazie all'approfondimento – nell'ambito del *curriculum* EDI – delle materie aziendali e giuridiche e – nell'ambito del *curriculum* FIMEDIS – delle materie finanziarie, giuridiche e quantitative.

L'unitarietà dell'obiettivo formativo dei due *curricula* è raggiunta tramite l'individuazione e la condivisione delle stesse aree disciplinari all'interno delle quali sono attivati insegnamenti che si differenziano per obiettivi specifici.

Gli insegnamenti giuridici vengono erogati agli studenti in modo non neutrale, privilegiando la prospettiva economica e finanziaria, al fine di fare acquisire competenze utili nell'ambito della consulenza di impresa, della professione di dottore commercialista e della giurisdizione tributaria.

Gli insegnamenti di area aziendale e finanziaria sono volti all'acquisizione di competenze utili ad affrontare le principali problematiche di impresa, applicabili in ogni settore imprenditoriale (finanziario e non), nonché ad approfondire l'ambito della gestione finanziaria.

Gli insegnamenti di natura quantitativa sono finalizzati ad acquisire la conoscenza dei modelli matematici e delle tecniche di analisi statistico-econometriche ed informatiche utili ad affrontare le principali problematiche di impresa e la gestione finanziaria, fornendo gli strumenti operativi per comprendere e descrivere le dinamiche di un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da rischi emergenti e dalle sfide rappresentate dall'evoluzione tecnologica.

Gli insegnamenti di area economica consentono di acquisire conoscenze necessarie per sviluppare le competenze utili alla comprensione dei principi e dei meccanismi che regolano, da un lato, i sistemi finanziari e, dall'altro, i sistemi di tassazione delle persone fisiche e giuridiche.

La didattica è erogata in modalità mista perché consente al docente di adottare metodologie didattiche flessibili, accessibili e innovative utilizzando una combinazione di lezioni in presenza e a distanza. La didattica a distanza è possibile, per ogni insegnamento, fino a due terzi dei crediti formativi universitari e viene erogata con il docente in aula e gli studenti, a scelta, in aula o in collegamento su Microsoft Teams. Per garantire uniformità e una migliore organizzazione logistica, la didattica a distanza viene solitamente erogata nella seconda parte del semestre, tranne alcuni insegnamenti che, per specifiche ragioni organizzative, richiedono una diversa distribuzione della ripartizione tra didattica in presenza e didattica a distanza. Il corso di laurea comprende, quindi, oltre alla didattica frontale in presenza - più tradizionale, l'utilizzo della piattaforma e-learning per la condivisione di materiali fruibili in modalità asincrona (ad esempio, case studies di approfondimento, glossari, test di autovalutazione, modelli di contratto, forum ecc.).

La didattica mista offre notevoli vantaggi agli studenti con esigenze particolari, temporanee o durature, legate alla mobilità o a specifici bisogni, permettendo loro di facilitare il percorso di apprendimento. Questo approccio può contribuire a migliorare l'esperienza di apprendimento di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche e difficoltà, poiché fa leva sulle caratteristiche personali e sostiene la motivazione superando difficoltà pratiche.

Inoltre, l'utilizzo della modalità asincrona e della modalità a distanza è previsto e per consentire attività didattiche innovative e svolte in collaborazione con professionisti e operatori di settore e per attività di



co-docenza (con operatori del settore attraverso specifiche convenzioni) nell'ambito delle attività formative. L'utilizzo di metodologie innovative di erogazione della didattica consente di sperimentare un nuovo approccio d'interazione tra studenti, docenti ed operatori specializzati di settore anche al fine di acquisire ulteriori competenze operative e di natura transdisciplinare e lo sviluppo di *soft-skills* (quali la comunicazione, il lavoro in team, le capacità relazionali) coerenti con i nuovi modelli organizzativi delle realtà imprenditoriali, nonché di sviluppare competenze trasversali utili ai fini del *placement*. Questo approccio si pone in linea con gli obiettivi del piano strategico di Dipartimento, volto a favorire lo sviluppo di soluzioni didattiche flessibili e digitalmente integrate.

L'innovazione dei metodi didattici è particolarmente evidente nelle attività svolte nell'ambito dei "Laboratori" (LAB e LAB.O.) del *curriculum* FiMeDiS. In particolare:

- i corsi opzionali previsti al primo anno del *curriculum* (LAB) sono svolti proponendo agli studenti attività didattiche pratiche, basate su analisi di casi e su approfondimento di temi, anche attraverso seminari di operatori ed esperti del settore; ciò consente allo studente di conoscere, comprendere e affrontare in modo critico, in una logica interdisciplinare ed applicativa, le complessità e le problematiche finanziarie affrontate dalle imprese e dagli intermediari finanziari; la prova d'esame di tali insegnamenti sarà basata principalmente sulla valutazione delle attività che gli studenti svolgeranno durante il corso;
- i LAB.O. (Laboratori Operativi) previsti al secondo anno del *curriculum* sono basati su modalità didattiche ad elevato *commitment* ed *engagement* ed affrontano tematiche rilevanti sul piano operativo. In questi laboratori, gli studenti saranno sottoposti a problemi concreti, presentati da una o più aziende o istituzioni esterne, e dovranno risolverli con la guida del docente, mettendo alla prova le conoscenze acquisite durante le attività didattiche e le proprie doti di *problem setting*, *problem solving* e *decision making*. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze trasversali (*soft skills*) più rilevanti, applicando le conoscenze teoriche acquisite durante i singoli insegnamenti con lo scopo di risolvere problemi concreti. Questi insegnamenti conferiscono un'idoneità.

Il corso di laurea prevede, inoltre, la possibilità per gli studenti di effettuare stage e tirocini, utili per l'acquisizione di competenze coerenti con il percorso di studi e con gli sbocchi professionali dei due *curricula*.

Curriculum Economia e Diritto di Impresa

Gli insegnamenti di area aziendale consentono agli studenti di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate nella:

- a) gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, anche di natura finanziaria;
- b) rendicontazione che le imprese sono tenute a fornire ai terzi mediante il bilancio (anche consolidato e di sostenibilità) nel rispetto dei principi contabili nazionali e/o internazionali, degli standard di rendicontazione sostenibile, oltre che delle norme vigenti e tramite un'informativa appositamente predisposta;
- c) finanziamento e valutazione delle aziende;
- d) revisione contabile.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni, esercitazioni e seminari previsti nei corsi di insegnamento, che rientrano tra le attività formative caratterizzanti, affini, integrative e insegnamenti a scelta dello studente. Queste attività devono essere integrate dallo studio individuale.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli



insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*.

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area aziendale sono finalizzate a:

- a) comprendere le problematiche gestionali e strategiche tipiche delle diverse tipologie di imprese (manifatturiere, finanziarie, di servizi, ecc.) e saper individuare, con un approccio professionale, le idonee soluzioni operative, organizzative, giuridiche e finanziarie;
- b) analizzare la redditività di un'azienda, il suo bilancio, la sua struttura patrimoniale e le problematiche finanziarie e non finanziarie, individuando le specifiche condizioni di equilibrio;
- c) analizzare e determinare la redditività di prodotti/servizi, dei singoli mercati/clienti e delle singole unità organizzative.

Gli insegnamenti di area giuridica permettono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate relative:

- a) alla normativa e alla contrattualistica d'impresa e a quella giuslavoristica;
- b) alla disciplina societaria, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione di società, ecc.);
- c) ai procedimenti di controllo e, di accertamento delle condotte fiscali dei contribuenti, nonché ai procedimenti di irrogazione delle sanzioni e alle soluzioni amministrative e processuali che possono essere opzionate dai contribuenti, anche in ambito internazionale;
- d) alla disciplina della crisi di impresa.

Accanto a queste è richiesta la conoscenza dei principi e delle regole generali del diritto processuale civile – con particolare riferimento a quella più direttamente legata all'attività delle imprese –, della normativa e dei principi che regolamentano l'azione amministrativa in generale, con particolare riferimento alla digitalizzazione, e la conoscenza della normativa dell'Unione europea, anche per quanto attiene ai processi di digitalizzazione, intelligenza artificiale e protezione dei dati personali.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative, insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di contratti d'impresa e di simulazione di attività professionali (compilazione della dichiarazione dei redditi, redazione di istanze di interpello, autotutela, ecc.).

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area giuridica sono finalizzate alla prevenzione e/o soluzione dei problemi che il professionista, il consulente o il giudice tributario è chiamato a risolvere nelle aree fiscale, lavoristica, societaria, amministrativa, processuale civile, della contrattualistica e della crisi d'impresa, sia a livello nazionale che comunitario.

Gli insegnamenti di area matematico-statistica permettono allo studente di apprendere conoscenze, competenze e capacità di comprensione necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi di valutazione delle attività finanziarie e di gestione dei rischi adottate dalle imprese o, più in generale, messe a disposizione dal sistema finanziario.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite contribuiscono a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in tutte le valenze rilevanti sul piano economico-finanziario, integrando quelle aziendali, giuridiche e fiscali; in tal modo diviene possibile acquisire competenze professionali atte a interpretare in modo ancora più puntuale e completo la complessità dei fenomeni aziendali e finanziari.

Gli insegnamenti di area economica consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione necessarie per sviluppare le conoscenze utili a un inquadramento dei principi e dei meccanismi economici che influenzano, da un lato, i sistemi finanziari e, dall'altro, i sistemi di tassazione delle persone fisiche e giuridiche.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi e il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica, nonché dei sistemi di contribuzione.

All'interno del percorso formativo sono previste altre attività formative che permettono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate relative alla lingua inglese.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili per l'accesso ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi, tanto a livello nazionale quanto internazionale.

Il corso di studio prevede, a scelta dello studente, la possibilità di opzionare uno stage e/o un tirocinio atto a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite. Sono inoltre previste – a beneficio, in particolare, di quegli studenti che, avendo già un impiego, non possono svolgere un'attività di stage –, attività alternative allo stage, che prevedono lo svolgimento di seminari da parte di docenti e professionisti, con un approccio di natura prevalentemente pratica o diretto a fornire conoscenze supplementari utili alla formazione: tra queste, è prevista, ad esempio, la possibilità di partecipare ad un processo tributario simulato alle attività dirette alla composizione negoziata di una crisi di impresa.

Curriculum Finanza e Mercati Digitali e Sostenibili

Gli insegnamenti di area aziendale consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate nei seguenti ambiti:

- a) gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese finanziarie;
- b) criteri di redazione e analisi del bilancio (anche consolidato e di sostenibilità), redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali e/o internazionali oltre che delle norme vigenti con approfondimenti specifici sui bilanci degli intermediari finanziari;
- c) finanziamento e valutazione delle aziende;
- d) reperimento delle risorse finanziarie per le aziende mediante strumenti e soluzioni finanziarie ordinarie ed innovative.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni esercitazioni e seminari previsti nei corsi di insegnamento, che rientrano tra le attività formative caratterizzanti, affini, integrative e insegnamenti a scelta dello studente. Queste attività devono essere integrate dallo studio individuale.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti e a scelta dello studente, oltre che, per alcuni insegnamenti, tramite la valutazione della redazione e della discussione di *assignments*.

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area aziendale sono finalizzate a:

- a) comprendere le problematiche gestionali e strategiche tipiche delle diverse tipologie di imprese, con

particolare riferimento a quelle di natura finanziaria, e saper individuare, con un approccio professionale, le idonee soluzioni operative, organizzative, giuridiche e finanziarie;

- b) analizzare e determinare le condizioni economiche, giuridiche e finanziarie dello sviluppo delle attività di intermediazione finanziaria;
- c) analizzare il bilancio di un'impresa nelle sue componenti patrimoniali, economiche e finanziarie;
- d) comprendere i criteri di valutazione delle aziende;
- e) saper affrontare le problematiche ed individuare le soluzioni per le esigenze finanziarie delle imprese.

Gli insegnamenti di area giuridica permettono allo studente di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate nei seguenti ambiti:

- a) normativa e contrattualistica d'impresa, sotto il profilo privatistico e fiscale con specifico riferimento all'ambito bancario e finanziario;
- b) disciplina di vigilanza concernente gli intermediari e i mercati finanziari, vigente a livello nazionale ed europeo.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e a scelta libera dello studente, e valutando la redazione e la discussione, per alcuni insegnamenti, di analisi di casi e di simulazione di attività professionali. Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area giuridica sono finalizzate alla prevenzione e/o soluzione dei problemi che il manager, il consulente o l'esponente di una autorità di controllo è chiamato a risolvere negli ambiti di gestione degli intermediari finanziari, nel funzionamento dei mercati finanziari, nell'utilizzo di prodotti, strumenti e servizi finanziari.

Gli insegnamenti programmati nell'ambito dell'area matematico-statistica consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi per la valutazione delle attività finanziarie, l'analisi del profilo rischio/rendimento delle attività finanziarie e la gestione finanziaria, utilizzati dalle imprese e dagli intermediari finanziari. In particolare, devono essere appresi i modelli, gli strumenti e le tecniche statistico-econometriche di analisi dei dati (anche big data), i linguaggi di programmazione e le applicazioni tecnologiche/informatiche (IA, blockchain, machine learning, ecc.), i modelli e le tecniche di gestione finanziaria e dei rischi (incluse le analisi di scenario e stress testing) che, in un contesto di crescente incertezza e di sfide tecnologiche, siano di supporto all'analisi e alle decisioni economico-finanziarie.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*.

Le conoscenze e le competenze acquisite contribuiscono a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in ottica interdisciplinare, mediante l'acquisizione di strumenti quantitativi atti alla valutazione dei fenomeni economici e finanziari.

Le attività didattiche programmate in ambito economico consentono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione dei principi e dei meccanismi economici che influenzano il funzionamento del mercato finanziario.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e insegnamenti a scelta dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*.

Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per



l'analisi e il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica.

All'interno del percorso formativo sono previste altre attività formative che permettono di acquisire conoscenze, competenze e capacità di comprensione avanzate relative alla lingua inglese e alle applicazioni operative in ambito finanziario.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di *assignments*. Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili per l'accesso, a livello nazionale e internazionale, ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi. Il corso di studio prevede la possibilità di effettuare uno stage e/o tirocini formativi, e attività sostitutive allo stage atti a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite.

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati EDIFI sono i seguenti:

Liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica)

- Dottore commercialista (previo svolgimento del periodo di praticantato e esame di abilitazione);
- Componente di collegi sindacali e di consigli di amministrazione di società pubbliche e private;
- Consulente del lavoro (previo svolgimento del periodo di praticantato e esame di abilitazione);
- Revisore contabile e certificatore di bilanci.

Consulenti negli studi professionali e nelle imprese in ambito contabile, aziendale, legale, fiscale e lavoristico

- Consulenti in studi professionali e in imprese.

Dirigenti e funzionari di istituti di credito, società di intermediazione finanziaria, società di gestione del risparmio, imprese di assicurazione e altre tipologie di imprese di natura finanziaria e in società di consulenza finanziaria

- Dirigenti e funzionari di banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio, altri intermediari finanziari (società di leasing, di factoring, di credito al consumo, confidi, Fintech, ecc.), società di mediazione finanziaria, società di consulenza finanziaria.

Consulenti di impresa nell'ambito di finanza e tesoreria, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione

- Consulenti di imprese di piccola, media e grande dimensione, operanti nei vari comparti dell'industria e dei servizi;
- Consulente in società di consulenza aziendale e/o finanziaria.

Magistrato tributario

- Magistrato tributario.

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

L'accesso al Corso di studio è subordinato alla verifica del possesso di due requisiti:

- essere in possesso di un diploma di laurea triennale, oppure di un diploma di laurea vecchio ordinamento quadriennale o quinquennale, oppure di un diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- avere riportato un voto di laurea pari o superiore a 85/110.



Il titolo di laurea conseguito deve appartenere a una delle Classi di laurea, sotto specificate:

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04, aggiornato secondo D.M. 1648/23);
- L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04, aggiornato secondo D.M. 1648/23);
- 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. n. 509/99);
- 19 Scienze dell'amministrazione (D.M. n. 509/99);
- 28 Scienze economiche (D.M. n. 509/99).

Gli studenti provenienti da Classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere ai *curricula* del corso di laurea magistrale in base alle condizioni di seguito specificate.

Per il *curriculum* in Economia e Diritto di Impresa (EDI), gli studenti provenienti da Classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere, purché in possesso di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: GIUR-01/A ex IUS/01, GIUR-02/A ex IUS/04, GIUR-08/A ex IUS/12, ECON-06/A ex SECS-P/07 (Contabilità e bilancio), fermo restando il requisito di voto pari o superiore a 85/110.

Gli immatricolati presso l'Università degli Studi dell'Insubria, a partire dall'a.a. 2017/2018, al Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che hanno scelto il percorso economico e d'impresa, in seguito al conseguimento del titolo, potranno accedere al secondo anno del Corso di laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa, *curriculum* in Economia e Diritto di Impresa (EDI).

Per il *curriculum* in Finanza e Mercati Digitali e Sostenibili (FiMeDiS) gli studenti provenienti da classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere, purché in possesso di un numero minimo di crediti pari a 6 nel seguente SSD: ECON-09/B ex SECS-P/11, fermo restando il requisito di voto pari o superiore a 85/110.

Gli studenti italiani e gli studenti comunitari ed extra comunitari in possesso di un titolo estero dovranno presentare istanza di valutazione della carriera pregressa per procedere all'accertamento del possesso delle competenze e conoscenze necessarie ai fini dell'accesso. La verifica dei requisiti curriculari precede l'immatricolazione e viene effettuata dalla segreteria didattica di concerto con il responsabile del Corso di Studio.

L'accertamento dei requisiti curriculari e della personale preparazione e attitudine degli studenti è effettuato tramite:

- a) per le domande di ammissione degli studenti provenienti dai corsi di laurea rientranti nell'elenco delle Classi sopra riportate: l'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria e un colloquio con il responsabile del Corso di Studio, di cui è redatto un verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti;
- b) per le domande di ammissione degli studenti in possesso di un titolo di laurea che non rientri nell'elenco delle Classi sopra riportato (fermo il requisito di voto): l'esame del titolo di laurea e di eventuali altri titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria effettuata dal responsabile del Corso di Studio, valuta la preparazione dello studente e accerta la necessità, se del caso, di integrare le conoscenze richieste nei SSD sopra indicati da acquisire prima dell'immatricolazione. Della valutazione viene redatto un verbale in cui viene certificata la necessità, se rilevata, di acquisire i CFU essenziali per accedere al Corso di Studio. Dopo l'acquisizione dei CFU, il responsabile svolge un colloquio ai fini della verifica della adeguatezza della personale preparazione, di cui viene redatto verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti;
- c) per le domande di ammissione degli studenti che avranno conseguito la laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – percorso economico e d'impresa – immatricolati presso l'Università degli Studi dell'Insubria, a decorrere dall'a.a. 2017/2018: l'esame dei titoli prodotti, la valutazione della



carriera universitaria e un colloquio con il responsabile del Corso di Studio, di cui è redatto un verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti;

- d) per le domande di ammissione degli studenti in possesso di titolo straniero: l'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria, del *curriculum*, nonché un colloquio con il responsabile del Corso di Studio. Gli studenti in possesso di titolo straniero devono dimostrare di possedere una conoscenza della lingua italiana di livello B2 o superiore, secondo il QCER, presentando idonea certificazione ufficiale. Chi ne fosse sprovvisto potrà sostenere un esame orale online organizzato dall'Ateneo. Il test, svolto in modalità telematica, consisterà in un colloquio orale della durata di 20 minuti per ciascun candidato su argomenti di carattere generale scelti dalla commissione. Per conoscere le date delle sessioni previste, contattare foreign.students@uninsubria.it.

Ai fini della verifica del possesso del requisito di ammissione relativo al voto minimo di laurea, qualora il titolo di studio sia stato conseguito presso Atenei esteri, il relativo accertamento è demandato a una valutazione comparativa effettuata caso per caso da un componente della Segreteria didattica.

La valutazione, in mancanza di riferimenti standardizzati, tiene conto del rapporto tra il voto conseguito e il voto massimo conseguibile, nonché di ulteriori elementi desumibili dalla documentazione accademica prodotta dal candidato, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la media ponderata, il percentile o la classificazione finale. L'esito della valutazione è vincolante ai fini dell'accertamento del requisito di ammissione.

Il responsabile valuta la preparazione dello studente e accerta la necessità, se del caso, di integrare le conoscenze richieste nei SSD sopra indicati, da acquisire prima dell'immatricolazione. Del colloquio viene redatto un verbale di valutazione in cui potrebbe essere evidenziata l'eventuale necessità di acquisire determinati CFU. In questo caso, dopo l'acquisizione dei CFU, il responsabile sollecita un nuovo colloquio, di cui viene redatto verbale che viene trasmesso alla Segreteria Studenti.

Il colloquio, di cui ai punti a), b), c) e d), verte sulle conoscenze dello studente sulle materie del percorso di studio, sull'autonomia di giudizio e sulla proprietà di linguaggio con una valutazione espressa con i seguenti giudizi: insufficiente, sufficiente, discreto, buone e ottimo. Il giudizio viene dato all'esito di una valutazione complessiva dei tre requisiti sopra menzionati; lo studente che riporta un giudizio complessivo insufficiente non viene ammesso al Cds.

Per accedere alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione è necessario presentare apposita domanda di ammissione (preiscrizione).

Il Corso di studio è ad accesso libero: per conoscere le date di apertura delle preiscrizioni e delle immatricolazioni all'a.a. 2026/2027, è possibile consultare il sito di Ateneo, al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/immatricolarsi-e-isciversi/immatricolazioni>.

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

In caso di trasferimento da altro corso di laurea magistrale della stessa classe di altri Atenei o in caso di passaggio di corso all'interno dell'Università degli Studi dell'Insubria, il responsabile del Corso di Studio, tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del corso di laurea e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinamento Didattico del corso stesso, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già maturati dagli studenti.

In caso di trasferimento/passaggio da altro corso di laurea magistrale di classe diversa, il coordinatore procede alla verifica dei requisiti di accesso e della preparazione iniziale come sopra indicato.

Ai fini del riconoscimento dei CFU potranno essere svolti dei colloqui o richieste delle prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute. In caso di trasferimento/passaggio degli



studenti da un corso di laurea a un altro, afferenti alla medesima Classe LM-77 e caratterizzati da sostanziale omogeneità dei percorsi formativi, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti agli studenti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La valutazione per il riconoscimento dei CFU viene effettuata dal docente responsabile del *curriculum*.

Alcuni esami potranno essere riconosciuti parzialmente; in tal caso, allo studente verrà richiesto di integrare la parte di programma mancante, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento. Gli esami integrativi si potranno sostenere, a seguito di iscrizione da parte dello studente, solo nella sessione dedicata agli esami (non durante le sessioni delle prove parziali).

Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni rispetto all'istanza di convalida; pertanto, in tal caso, non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

In caso di immatricolazione con richiesta di riconoscimento di carriera pregressa, il responsabile del corso di studio, tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del corso di studio e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinamento Didattico del corso stesso, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU. Ai fini del riconoscimento potranno essere svolti colloqui con il responsabile del corso di studio o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute.

Alcuni esami potranno essere riconosciuti parzialmente; in tal caso, allo studente verrà richiesto di integrare la parte di programma mancante, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento. Gli esami integrativi si potranno sostenere, a seguito di iscrizione da parte dello studente, solo nella sessione dedicata agli esami e non durante le sessioni delle prove parziali.

Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni, rispetto all'istanza di convalida; pertanto, in tal caso, non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

Con riferimento al tema della convalida degli esami ai fini del conseguimento della seconda laurea, le richieste sono valutate caso per caso dal responsabile del corso di studio, che potrà eventualmente riconoscere allo studente la possibilità di iscriversi al secondo anno di corso.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022/2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate dalla Commissione Pratiche Studenti del Dipartimento, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Economia, diritto e finanza di impresa è articolato su due *curricula*:

- **Economia e diritto di impresa (EDI)** che offre agli studenti le conoscenze fondamentali di natura aziendale, giuridica ed economica, nonché le principali logiche di valutazione finanziaria e fiscale.
- **Finanza e mercati digitali e sostenibili (FIMEDIS)** che offre agli studenti una specializzazione con riferimento ai mercati e agli intermediari finanziari ed alla gestione finanziaria delle imprese.

Il corso di studio è ad accesso libero, è erogato in lingua italiana e in modalità mista (fino a massimo 2/3



in modalità telematica). Con l'eccezione di alcuni insegnamenti per i quali è prevista una deroga per motivate esigenze didattiche e organizzative, la didattica è erogata in presenza fino ad un 1/3 dei crediti formativi e per i restanti 2/3 in modalità mista, ossia con il docente in presenza e gli studenti a scelta in presenza o in collegamento sulla piattaforma Microsoft Teams. Questa modalità, in linea con il piano strategico di Dipartimento è diretta a incentivare la partecipazione alle lezioni degli studenti che, per esigenze specifiche, problemi logistici o lavorativi, non avrebbero la possibilità di recarsi fisicamente a lezione.

In sede di redazione del Syllabus dei vari insegnamenti i docenti precisano le modalità di erogazione della didattica (nella sezione "Metodi didattici") e gli studenti sono invitati a prenderne visione. L'adozione della didattica mista è prevista in via prevalente per consentire attività didattiche innovative e svolte in collaborazione con operatori del settore e per attività di co-docenza.

La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è comunque consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio e di lavoro.

Gli studenti con disabilità motoria certificata (temporanea o permanente) possono seguire interamente le lezioni a distanza in modalità sincrona. Nel caso di disabilità motoria permanente certificata possono prendere contatto con il Servizio Disabili di Ateneo e stilare il piano formativo individualizzato.

Maggiori informazioni al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/servizi-studenti-con-disabilita-co-dsa>.

Il Credito formativo universitario - CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Qualsiasi attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc.) dei corsi di studio corrisponde ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal presente Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative:

- lezioni frontali: 1 CFU corrisponde a 6,66 ore di lezione frontale;
- laboratori didattici: fino ad un massimo di 40 ore / 6 CFU;
- stage/tirocinio: la durata dello stage è pari a minimo 100 ore per il riconoscimento, nel piano di studio, di 3 CFU (*curriculum* FIMEDIS) e a minimo 200 ore per il riconoscimento di 6 CFU (*curriculum* EDI); è consentito svolgere un numero di ore superiore (fino ad un massimo di 12 mesi), al fine di ampliare l'esperienza formativa e favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) o per soddisfare i requisiti richiesti dalla Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Varese, per i quali sono richieste 300 ore di stage/tirocinio e dalla Convenzione con l'Ordine provinciale dei Consulenti del Lavoro di Varese, per i quali sono richieste 250 ore di stage/tirocinio.

Lezioni frontali: è l'attività principale e fondamentale della didattica. Lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.



Esercitazioni: è l'attività didattica integrativa, che consente di chiarire i contenuti delle lezioni mediante lo sviluppo di applicazioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni. Tipicamente le esercitazioni sono associate alle lezioni e non esistono autonomamente. Nelle esercitazioni passive lo sviluppo delle applicazioni è effettuato dal docente; in quelle attive l'allievo sviluppa le applicazioni con la supervisione del docente.

Laboratori (LAB e LAB.O.): attività proposta con metodologie didattiche innovative, volta ad approfondire le conoscenze teoriche acquisite durante i singoli insegnamenti con lo scopo di risolvere problemi concreti; a tal fine, il docente può essere affiancato da operatori ed esperti del settore finanziario e coinvolge gli studenti per affrontare e risolvere problematiche operative rilevanti; l'attività può essere svolta anche con il supporto di strumenti, apparecchiature o pacchetti software applicativi.

Seminari: attività organizzata dal docente responsabile del singolo insegnamento, che si incentra sull'approfondimento di tematiche inerenti all'insegnamento e prevede la partecipazione attiva dell'allievo nel confronto e nel dibattito.

Stage/tirocinio: la scelta di prevedere lo svolgimento di uno stage o tirocinio formativo presso enti pubblici o privati, imprese, studi professionali, istituzioni o organizzazioni convenzionate con l'Ateneo, è finalizzata all'acquisizione di competenze professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio e mira a integrare in modo più completo il percorso teorico con una esperienza operativa, sia sotto il profilo delle competenze specifiche, sia sotto quello delle *soft-skills*.

L'attività di tirocinio curriculare è riconosciuta nel piano degli studi per un totale di **6 crediti formativi universitari (CFU) per il curriculum EDI e 3 crediti formativi universitari (CFU) per il curriculum FIMEDIS.**

Il tirocinio può essere svolto presso enti pubblici o privati, imprese, studi professionali, istituzioni o altre organizzazioni convenzionate con l'Ateneo ed è disciplinato secondo le modalità previste dai regolamenti di Ateneo e dalle disposizioni del Corso di Studio.

In attuazione della convenzione stipulata tra l'Ateneo e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Varese, gli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di laurea magistrale possono svolgere un tirocinio semestrale della durata di 300 ore presso uno studio professionale di dottore commercialista o esperto contabile, pari a 6 mesi di pratica professionale.

Il tirocinio semestrale svolto nell'ambito della suddetta convenzione può essere riconosciuto nel piano degli studi come attività di tirocinio curriculare (stage), nei limiti dei crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Le 300 ore di tirocinio svolte durante il percorso di studi sono riconosciute, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla convenzione e dalla normativa professionale vigente, ai fini dell'anticipazione di una parte del periodo di praticantato richiesto per l'accesso alla professione di dottore commercialista.

In attuazione della convenzione stipulata tra l'Ateneo e il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale possono svolgere un tirocinio della durata di sei mesi per un totale di 250 ore presso studi professionali di consulenti del lavoro.

Il tirocinio svolto nell'ambito della convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro può essere riconosciuto nel piano degli studi come attività di tirocinio curriculare (stage), nei limiti dei crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio e secondo le modalità stabilite dal Corso di Studio stesso.

Per lo Stage si rimanda all'art. 10 e al Regolamento dei tirocini curriculari:

<https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2026-04/Regolamento-Tirocini-Curriculari-DiECO-AA2627.pdf>.



Modalità di verifica delle attività formative

La verifica dell'apprendimento può avvenire tramite prove scritte e/o orali in relazione a quanto previsto e specificato nel programma del singolo insegnamento (*syllabus*). Nel programma dell'insegnamento viene, altresì, indicata la modalità di giudizio.

Le prove d'esame sono programmate secondo quanto definito dal calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento e consultabile al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/calendario-accademico/calendario-didattico-dieco>.

L'iscrizione agli esami si effettua esclusivamente per via telematica a partire da 25 gg fino a 5 gg prima la data dell'appello.

Al seguente link è possibile consultare le date e gli orari degli appelli:

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>.

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Per entrambi i *curricula* sono previsti al primo anno insegnamenti a scelta libera per 6 CFU, al secondo anno insegnamenti a scelta libera per 6 CFU e 3 CFU (*curriculum* FIMEDIS)/6 CFU (*curriculum* EDI) per stage/tirocini o ulteriori attività formative.

Gli insegnamenti a scelta libera possono essere individuati dallo studente tra gli insegnamenti non opzionati offerti nell'ambito della laurea magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa o tra gli insegnamenti attivati presso il Dipartimento di Economia o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo. In caso di scelte difformi dagli insegnamenti dello stesso *curriculum* non opzionati, lo studente deve chiedere l'approvazione del piano di studi, motivando le proprie scelte, al docente responsabile del *curriculum* del corso di laurea prima di presentarlo presso la Segreteria Studenti.

I responsabili dei due *curricula* del corso di studi sono disponibili a svolgere colloqui orientativi per la definizione del piano di studio, che possono essere richiesti dallo studente prima della consegna del piano di studi.

Il piano di studio viene presentato al 1° anno secondo le scadenze fissate annualmente dalla Segreteria Studenti e pubblicate al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/piano-di-studio>.

Lo studente provvede alla compilazione del piano di studio online accedendo alla propria area riservata di ESSE3 e deve indicare:

- gli insegnamenti selezionati tra le “rose di scelta” (come indicati nel piano degli studi);
- gli insegnamenti “a scelta dello studente” (TAF D) ai quali sono riservati 12 CFU.

È possibile presentare un piano di studio personalizzato in deroga al percorso formativo stabilito nell'Allegato 1, ma che comunque soddisfi i requisiti previsti dalla classe e quelli specifici previsti dall'Ordinamento e dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, presentandolo alla struttura didattica competente, corredato da adeguate motivazioni. La struttura didattica competente ne verifica la coerenza con il percorso formativo e ha la facoltà di richiedere allo studente le necessarie modifiche.

Il piano di studio individuale può essere presentato e/o modificato (nei termini stabiliti annualmente dalla Segreteria Studenti) ogni anno accademico, previo rinnovo di iscrizione.

Insegnamenti a scelta dello studente (lettera D)

Nell'ambito degli “Insegnamenti a scelta dello studente”, gli studenti possono scegliere già dal 1° anno, tra:



- gli insegnamenti offerti dal Corso di Studio (rose di scelta), ove non già scelti, o insegnamenti offerti da altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo e previa approvazione da parte del Coordinatore del Corso di Studio.

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (lettera F).

Nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro", gli studenti potranno scegliere in alternativa allo stage/tirocinio tra:

- insegnamenti offerti nel CdS, ove non già scelti;
- insegnamenti offerti in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e previa approvazione del Coordinatore del Cds;
- altre attività formative attivate annualmente dal Dipartimento che prevedano il riconoscimento di CFU.

Lo studente può modificare il piano di studio negli anni successivi, se regolarmente iscritto.

Riconoscimento di certificazioni linguistiche e informatiche

Gli studenti già in possesso di certificazione, che attesti il medesimo livello di conoscenza dell'esame obbligatorio di Business English (3 CFU), possono presentare istanza di convalida presso la Segreteria Studenti.

Sono riconoscibili certificazioni conseguite negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione di istanza di convalida.

Certificazioni attualmente riconosciute:

- BEC HIGHER (Business English Certificate)
- BEC VANTAGE (Business English Certificate)
- LINGUASKILL BUSINESS (Business English Certificate)
- TOEIC 4-SKILLS (Test of English for International Communication)

I certificati BEC dal 2023 non sono più rilasciati, tuttavia restano validi fino al 2030.

Gli altri certificati hanno una validità di 5 anni.

L'elenco aggiornato delle certificazioni riconosciute con la corrispondenza in termini di voti (in 30esimi): sarà consultabile online sulle pagine web del corso di studio.

Insegnamenti in sovrannumero

Qualora lo studente inserisca nel piano di studio altri insegnamenti e/o altre attività formative, oltre a quelli richiesti per il conseguimento del titolo, essi si considerano in sovrannumero. I CFU acquisiti a seguito del superamento dell'esame relativo agli insegnamenti eventualmente inseriti nel piano di studi in aggiunta a quelli conteggiati ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio (120 CFU), vengono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa vigente. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto (art. 20 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).



Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica. Si segnala per gli elementi di innovazione didattica, il primo e secondo ciclo di seminari sul tema dell'“Emergenza climatica e Percorsi di sostenibilità per le PMI” svolti in collaborazione con alcuni degli stakeholder quali Intesa Sanpaolo e KPMG.

Sono, inoltre, svolte attività di didattica fuori sede presso intermediari finanziari e sono svolte attività didattiche in co-docenza con operatori finanziari e con Autorità di vigilanza del settore finanziario.

Il servizio di Tutorato (<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo), il corso di studio annualmente individua dei tutor disciplinari che forniscono un supporto attivo agli studenti sia nel percorso di recupero di eventuali obblighi formativi, sia nell'attività di studio. È previsto un tutor che affianca gli studenti stranieri e un servizio di tutorato di Ateneo di supporto, assistenza e affiancamento agli studenti con disabilità e/o DSA.

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le Collaborazioni studentesche e il servizio di tutorato, per maggiori informazioni consultare i seguenti link: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/collaborazioni-studentesche-200-ore>; <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>.

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza che completa la formazione dello studente presso enti pubblici o privati, permettendo di conoscere diverse realtà lavorative e di acquisire competenze specifiche. Durante il tirocinio, gli studenti possono ottenere Crediti Formativi Universitari (CFU) secondo il proprio piano di studio. La gestione è affidata agli Sportelli Stage, attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement, che si occupa dell'accreditamento degli enti e della valutazione finale. Inoltre, l'Ufficio coordina programmi di tirocinio specifici e gestisce le convenzioni e la selezione dei candidati, mentre le strutture didattiche si occupano dei progetti formativi e del tutoraggio. Per i tirocini all'estero, si utilizza il servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship.

Il Dipartimento di Economia ha istituito lo Sportello Orientamento e Stage e la Commissione Stage e Placement, che lavora a stretto contatto con lo sportello.

Lo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento di Economia fornisce l'assistenza necessaria allo studente e alle aziende/enti esterni, affinché l'attività di tirocinio/stage sia svolta efficacemente.

Attraverso la partecipazione attiva al mondo del lavoro e delle professioni, il tirocinio/stage ha lo scopo di consentire allo studente un riscontro ed un arricchimento delle nozioni apprese nel corso degli studi universitari, di acquisire i crediti formativi universitari (CFU) relativi e di orientare le future scelte professionali. Attraverso la Piattaforma Placement AlmaLaurea lo studente può scegliere il soggetto ospitante fra coloro che hanno pubblicato la propria offerta di tirocinio o può individuare autonomamente il soggetto ospitante.

Nel dettaglio, con riferimento all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, lo sportello svolge le seguenti attività:

- selezione e attivazione di stage curricolari per gli studenti della laurea triennale e magistrale;
- supporto agli studenti per la ricerca di stage, utilizzo della piattaforma Placement e attivazione tirocini;
- pubblicazione delle offerte di tirocinio proposte dalle aziende/enti;
- supporto alle aziende/enti esterni nella gestione dei tirocini/stage.



Tra le iniziative svolte dalla Commissione Stage negli ultimi anni, particolare attenzione è stata rivolta alla revisione e all'aggiornamento della pagina web dedicata allo Sportello Stage al fine di rendere disponibili le informazioni relative alle modalità di attivazione dei tirocini curriculari sia per gli studenti, sia per le aziende (<https://www.uninsubria.it/servizi/servizio-stage-dieco>).

Durante ogni anno accademico vengono organizzati incontri in aula, svolti dai docenti della Commissione Stage e dal personale PTA dello Sportello Stage, per spiegare agli studenti l'importanza della scelta di effettuare il tirocinio curriculare, le modalità di attivazione e le diverse iniziative che vengono organizzate per orientarli al mondo del lavoro.

Si aggiunge che la Convenzione tra l'Ateneo dell'Insubria e la CONSOB, avviata nel 2015, è stata rinnovata per il triennio 2019-2021 e successivamente ulteriormente rinnovata per il quinquennio 2022-2027. Grazie a tale Convenzione l'Ateneo e il CdS EDIFI hanno l'opportunità di sviluppare in collaborazione con la CONSOB progetti di ricerca scientifica, attività didattiche e formative, nonché occasioni di stage e tirocinio per gli studenti presso la CONSOB.

Anche le Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, nonché con i Consulenti del lavoro offrono importanti opportunità per lo svolgimento del tirocinio utile ai fini professionali, durante il percorso di studi.

Accompagnamento al lavoro

Il Servizio Comunicazione, orientamento e placement gestisce a livello di Ateneo le attività di accompagnamento al lavoro, sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento e Placement.

Le attività sono finalizzate a favorire l'inserimento occupazionale di studenti e laureati attraverso servizi di incontro domanda-offerta di lavoro e stage, anche mediante piattaforme informatizzate e in collaborazione con Almalaurea. Particolare rilievo è attribuito ai tirocini extracurriculari, quale strumento di transizione al lavoro.

Sono inoltre offerti servizi di consulenza individuale e percorsi di orientamento al lavoro, nonché iniziative quali Career Day ed eventi di presentazione di opportunità professionali.

L'Ateneo mette a disposizione ulteriori servizi di supporto, tra cui uno sportello di consulenza su aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali e strumenti dedicati alla ricerca attiva di lavoro.

Le attività sono costantemente monitorate al fine di garantire qualità ed efficacia in termini di inserimento occupazionale.

Presso il Dipartimento di Economia è stato istituito lo Sportello Orientamento e Stage che fornisce l'assistenza necessaria allo studente e alle aziende/enti esterni in merito alle seguenti attività:

- informazione e segnalazione delle opportunità di lavoro per neolaureati;
- gestione di finanziamenti e borse lavoro erogati da enti esterni per l'attivazione di stage curriculari ed extra-curriculari;
- organizzazione di incontri formativi di orientamento al lavoro per studenti e laureati con possibilità di colloquio finale con le aziende partecipanti;
- organizzazione di eventi di raccordo con il mondo del lavoro.

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese eroga un finanziamento annuale che il Dipartimento di Economia utilizza per supportare l'attivazione di stage curriculari o extra-curriculari con un progetto formativo qualificante, da svolgersi presso aziende della provincia di Varese. Negli ultimi anni è stato dedicato ampio spazio alle competenze trasversali necessarie per la costruzione di una carriera di successo, nonché alla fase di preparazione di un curriculum vitae e di un colloquio di lavoro, anche attraverso il coinvolgimento di professionisti esterni esperti di networking, public speaking



e recruiting. Gli ultimi incontri con gli studenti del CdS EDIFI dedicati a queste tematiche si sono tenuti a gennaio 2024, febbraio 2025 e gennaio 2026.

Nel mese di settembre 2025, il Dipartimento di Economia ha promosso tra gli studenti dei propri Corsi di Studio la partecipazione all'evento "Vieni a vivere a Varese: Gen Z e imprese a confronto", organizzato dalla CCIAA di Varese, curando la diffusione dell'iniziativa e la selezione di 10 partecipanti.

Nel mese di ottobre 2025, in collaborazione con l'Associazione 1089, si è tenuto l'evento "Work life balance nell'era digitale", per esplorare con gli studenti come il concetto di work-life balance, la digitalizzazione e le dinamiche tra generazioni stiano influenzando il mondo del lavoro, tra opportunità e sfide.

Il Dipartimento è sede del Corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile. In aula si alternano docenti universitari e professionisti per offrire occasioni di sistematizzazione concettuale e di confronto su tematiche che il professionista è chiamato quotidianamente ad affrontare.

Sono inoltre attive le convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese, in ottemperanza a convenzioni quadro nazionali, per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo delle professioni contabili (Esperto Contabile) e di consulenza del lavoro.

Il Dipartimento di Economia contribuisce al Career Day di Ateneo ospitando, nell'ambito delle attività didattiche, enti/imprese e professionisti finalizzati alla presentazione delle rispettive realtà professionali e allo svolgimento di colloqui conoscitivi con gli studenti che ne fanno richiesta. L'ultima iniziativa rivolta agli studenti del CdS EDIFI si è svolta il 26 febbraio 2026.

Nel 2025, in collaborazione con l'Ufficio placement di Ateneo, il Dipartimento ha gestito un tirocinio MAECI-CRUI per il quale è risultato vincitore del bando uno studente del CdS EDIFI.

Per quanto riguarda l'Accompagnamento al lavoro, l'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/servizi-web-orientamento-e-placement>.

Altre iniziative

Gli studenti del Dipartimento di Economia che partecipano al programma Erasmus+ Studio possono scegliere come destinazione una tra le 55 Università di 14 Paesi europei con le quali sono attivi accordi di scambio bilaterale nell'ambito del programma stesso. Tra le università con cui il CdS ha accordi di scambio bilaterale ci sono le Università di Bordeaux e di Pau in Francia, le Università di Regensburg, di Ludwigshafen e di Lörrach in Germania, il Politecnico di Varsavia e l'Università di Lodz in Polonia, l'Università di Ostrava in Repubblica Ceca, l'Università di Timisora in Romania, l'Università di Castilla-La Mancha e di La Coruña in Spagna.

L'elenco completo e aggiornato degli atenei stranieri con cui è attiva una convenzione Erasmus+ Studio è pubblicato al seguente link:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2026-01/Destinazioni_Studio.pdf.

Le singole convenzioni attive per ciascun Ateneo straniero convenzionato sono consultabili contattando direttamente l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo (erasmus@uninsubria.it).

Il Dipartimento ha inoltre implementato i seguenti servizi di supporto alla mobilità internazionale dei propri studenti, che sono comuni a tutti i CdS che afferiscono al Dipartimento di Economia:

- Delegato per le relazioni internazionali e coordinatore Erasmus, che svolge compiti d'informazione e orientamento (anche partecipando a seminari e conferenze di orientamento, es. Open Day) agli studenti



intenzionati a partecipare al programma Erasmus+ Studio. Il Delegato aiuta e consiglia gli studenti nella compilazione del learning agreement; approva il learning agreement per il programma Erasmus+ Studio prima della partenza dello studente, fornisce assistenza via e-mail durante il soggiorno degli studenti presso l'università partner, convalida gli esami di profitto sostenuti in mobilità internazionale. Svolge inoltre funzioni di orientamento e informazione per gli studenti Erasmus in entrata, ne sottoscrive il learning agreement e le eventuali modifiche.

- Delegati Erasmus: aiutano e consigliano gli studenti nella compilazione del learning agreement; approvano il learning agreement per il programma Erasmus+ Studio prima della partenza dello studente, forniscono assistenza via e-mail durante il soggiorno degli studenti presso l'università partner, convalidano gli esami di profitto sostenuti in mobilità internazionale. Svolgono inoltre funzioni di orientamento e informazione per gli studenti Erasmus in entrata, ne sottoscrivono il learning agreement e le eventuali modifiche.
- Commissione Internazionalizzazione: è presieduta dal Delegato per le relazioni internazionali del Dipartimento; ne fanno inoltre parte altri tre docenti strutturati del Dipartimento, tra cui due dei Delegati Erasmus. Coadiuvano il Delegato per le relazioni internazionali nella gestione degli accordi Erasmus e della mobilità internazionale di studenti e docenti, e in generale nella individuazione, organizzazione e implementazione di iniziative didattiche di natura internazionale.
- Foreign Students' Office (foreign.students.eco@uninsubria.it): l'ufficio ha compiti di informazione, orientamento e supporto per gli studenti stranieri (internazionali e per gli studenti dei CdS del Dipartimento partecipanti ai programmi di mobilità internazionale).

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/internazionale/mobilita-allestero/programma-erasmus>.

Nell'a.a. 2023/2024 sono proseguite le collaborazioni con società e istituzioni finanziarie per lo sviluppo di attività seminariali e di approfondimento svolte nell'ambito delle lezioni (Cerved Rating, Intesa Sanpaolo, ecc.) e è stata organizzata una attività didattica fuori sede presso Banca Illimity che costituisce un esempio di particolare rilievo nel panorama delle banche digitalizzate attive in Italia. Il CdS programma, inoltre, attività di didattica integrativa e seminari tenuti da professionisti (avvocati, magistrati e professionisti ecc.) ed esperti nelle materie trattate nel percorso di formazione, allo scopo di illustrare agli studenti anche gli aspetti pratici e applicativi delle questioni trattate a lezione e di favorire, attraverso il contatto, l'opportunità di tirocini e stage.

È stato introdotto quale attività alternativa allo stage un ciclo di seminari dal titolo "Temi aziendali e giuridici nella pratica professionale" che si propone di fornire agli studenti approfondimenti e aggiornamenti dei profili più pratici e operativi dell'attività professionale tra cui, ad esempio, la simulazione di un processo tributario con la partecipazione di un vero giudice tributario, la composizione negoziata della crisi di impresa con la partecipazione di esperti della Camera di Commercio di Varese e un laboratorio di valutazione di azienda in cui vengono trattati casi pratici da un professionista. A partire dall'anno 2024/2025 a questa attività si è affiancato un ulteriore ciclo di seminari prevalentemente indirizzato alla formazione dei consulenti di impresa dal titolo "Regolamentazione delle pratiche commerciali scorrette e dei contratti per adesione" nel corso del quale sono trattati casi reali tratti dalla cronaca giudiziaria. Le iniziative sono estese anche ai professionisti e, in particolare ai Dottori Commercialisti dell'Ordine di Varese, ai fini della formazione continua.

Nel corso dell'anno accademico, gli studenti e i laureati del Dipartimento di Economia hanno la possibilità di presentare domanda a diversi bandi per borse di studio, finanziati da enti e istituzioni del territorio.



A partire dall'a.a. 2023/2024 ha preso avvio, in collaborazione con il Gruppo Mediolanum, una iniziativa di conferimento di premi al merito per gli studenti del 2° anno di corso dei due *curricula* del CdS EDIFI che hanno acquisito il maggior numero di CFU del 1° anno, rispettando il regolare percorso formativo. L'iniziativa è volta anche ad individuare studenti meritevoli che potranno svolgere, in collaborazione con l'azienda, il lavoro di stesura della tesi e quindi usufruire dell'opportunità di un contatto diretto con il mondo del lavoro.

In aggiunta a queste iniziative, sono previste iniziative del CdS soprattutto nell'ambito dell'ultimo anno del triennio CLEMIS volte a illustrare agli studenti i contenuti dell'offerta formativa dei due *curricula*. In particolare, sono previsti incontri con gli studenti diretti a illustrare i contenuti e le specificità di singole professioni oggetto dell'offerta formativa – quali, ad esempio, l'incontro dal titolo “Commercialisti in cattedra” – o ad approfondire particolari aspetti delle professioni, quali, ad esempio, il seminario “AI e professione”.

Nel corso dell'anno accademico, gli studenti e i laureati del Dipartimento di Economia hanno la possibilità di presentare domanda a diversi bandi per borse di studio, finanziati da enti e istituzioni del territorio.

Art. 11 - Conseguimento titolo

La prova finale comprende la presentazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e viene valutata da una Commissione d'esame composta da almeno cinque docenti e presieduta da un professore di prima fascia di ruolo o, in mancanza, da un professore di seconda fascia di ruolo del Dipartimento; per ogni studente viene individuato un controrelatore.

Alla prova finale sono attribuiti 9 cfu per entrambi i *curricula*.

La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera (inglese). Lo studente può richiedere l'assegnazione della tesi a qualsiasi docente o ricercatore del corso di studio, con il quale deve concordare l'argomento.

Su proposta del relatore e sentito il controrelatore, la Commissione determina il voto di laurea.

La votazione finale, espressa in centodecimi, viene calcolata come somma dei seguenti elementi:

- media dei voti, ponderata per il numero di crediti attribuiti all'esame e rapportata a 110;
- 0,33 punti per ogni lode (da aggiungere al voto in centodecimi);
- punti alla rapidità della carriera: consiste nel riconoscimento di 2 punti aggiuntivi contabilizzati ai fini del voto di laurea (espresso in centodecimi). I punti rapidità carriera vengono attribuiti a tutti quegli studenti che conseguono la laurea in corso, senza posizione di fuori corso intermedio o interruzioni/sospensioni di carriera, e che si immatricolano al primo anno del Corso di Studio anche con trasferimento da Altro Ateneo o passaggio di corso senza abbreviazione di carriera. Il premio è attribuito a partire dagli immatricolati nell'a.a. 2015/16;
- giudizio assegnato alla tesi e alla sua discussione. La valutazione della tesi rispetterà i seguenti criteri:
 - Negativo: In presenza di insufficienze molteplici quando la tesi a giudizio della Commissione non sia migliorabile
 - Da 0 a 2 punti: La tesi costituisce mera riproduzione di testi, anche se virgolettati. Il testo presenta limiti o lacune ma è complessivamente appena sufficiente.
 - Da 3 a 4 punti: La tesi risulta sufficiente; mostra conoscenza dell'argomento; riguarda strettamente il tema.



- 5 punti: Il contenuto è esposto nella tesi in modo chiaro e ordinato. La bibliografia essenziale è stata consultata e compresa; modelli e indagini empiriche sono esposti correttamente; la costruzione è coerente.
- Da 6 a 7 punti: Il candidato ha approfondito l'argomento della tesi e le tematiche a essa connesse. La tesi riflette la capacità di effettuare confronti e collegamenti tematici, nonché di trattare profili critici/problematici.
- Da 8 a 10 punti: La tesi dimostra autonomia di giudizio, notevoli capacità critiche, approfondimento di aspetti specifici, vasta conoscenza bibliografica e indagini sull'argomento, anche con tratti di originalità. Nella discussione il candidato mostra interesse e competenza.

La richiesta di un punteggio superiore a 7 punti (e/o con lode) dovrà essere segnalata dal relatore al Direttore e al controrelatore almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, mediante una relazione che indichi i punti della tesi particolarmente significativi; nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia inferiore a 102/110, è richiesta la presenza di un secondo controrelatore.

Quando la tesi presenta contenuti particolarmente rilevanti o caratteristiche di originalità, la Commissione all'unanimità può deliberare la lode, su proposta del relatore e del controrelatore (o dei controrelatori); con la stessa procedura può, altresì, deliberare un encomio o dichiarare la dignità di stampa.

Non potrà essere chiesta la lode se la media dei voti è inferiore a 98 centodecimi.

La tesi di laurea può essere redatta (ed eventualmente discussa) in lingua inglese, a condizione che l'elaborato sia corredato da un ampio sommario in lingua italiana, sufficiente a valutarne i contenuti e le eventuali caratteristiche di originalità.

L'elaborato corredato di sommario, del quale costituisce parte integrante, deve essere sottoscritto dal relatore.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

La prova finale è volta ad accertare il possesso, da parte del laureando, di un vasto bagaglio di conoscenze e competenze scientifiche e metodologiche, nonché di sviluppate capacità critiche, utili ad affrontare, analizzare e definire le problematiche di carattere economico-aziendale con un approccio professionale. Con la prova finale il laureando dimostra di saper usare gli strumenti teorici appresi nel corso di studi in modo flessibile e critico, adattandoli al singolo tema.

Al conseguimento del titolo viene rilasciato il Diploma Supplement. Il Diploma Supplement (DS) è un documento integrativo del titolo di laurea che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/domanda-di-laurea>.

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Gli organi collegiali di riferimento del Corso di Studio sono il Consiglio di Dipartimento, la Giunta di Dipartimento (ove istituita), la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e la Commissione AiQua. Il Consiglio si riunisce, di norma, mensilmente per le attività di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle commissioni delegate sulle singole attività dal CdS (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni, ecc.). La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) svolge attività di monitoraggio e di



valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS (analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica e del 'Good Practice', analisi del cruscotto degli indicatori di monitoraggio ecc.)". Ogni anno la CPDS redige una relazione che contiene i principali elementi di sintesi delle rilevazioni effettuate e le proposte di miglioramento. Su base regolare, inoltre, la CPDS si confronta con i coordinatori di ogni CdS per discutere della valutazione delle attività didattiche ed esaminare eventuali specifiche criticità.

Il Coordinatore del CdS presiede la Commissione AiQua ed è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'assicurazione della qualità. La Commissione ha il compito di redigere annualmente la SUA-CdS e relaziona periodicamente al Consiglio di Dipartimento su questioni legate alla progettazione e al funzionamento del CdS, agli esiti dei questionari di valutazione della didattica e su ogni altra questione che si ritiene rilevante per un buon andamento di tutte le attività collegate al CdS.

La Commissione AiQua analizza il cruscotto degli indicatori e annualmente redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, puntualizzandone l'andamento rispetto ad alcuni parametri segnaletici legati alla didattica, alle tempistiche di conseguimento del titolo da parte degli studenti, all'internazionalizzazione, alla soddisfazione e all'occupabilità dei laureati, ecc. Gli esiti della SMA, di cui si dà conto in Consiglio di Dipartimento, sono utili per impostare eventuali azioni correttive.

All'interno del Consiglio di Dipartimento, della CPDS e della Commissione AiQua è garantita la presenza della componente studentesca: il loro ruolo è fondamentale per riportare tempestivamente osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

L'attività svolta dagli organi collegiali è documentata dai verbali e le attività rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MUR.

Ai link <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/sistema-di-assicurazione-della-qualita> e <https://www.uninsubria.it/ateneo/ci-presentiamo/organi-di-ateneo/commissioni/la-commissione-AiQua-CdS-magistrale-economia> sono riportate, rispettivamente, maggiori informazioni sul Sistema di Assicurazione della Qualità e sulla Commissione AiQua del CdS.

La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per "frequentante" e "non frequentante". Il questionario è somministrato a tutti gli studenti, in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Gli esiti dei questionari di valutazione vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, della Commissione AiQua e discussi in Consiglio di Dipartimento. La Commissione AiQua con il supporto dei rappresentanti degli studenti restituiscono gli esiti dei questionari di valutazione agli studenti, di norma durante la settimana dedicata all'Opinion Week, al fine di illustrare le eventuali criticità emerse ed esporre le azioni di miglioramento intraprese o che si intendono adottare.

Link alla pagina web dedicata alla valutazione della didattica:

<https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/opinioni-degli-studenti>.

Al termine del tirocinio allo studente è richiesta la compilazione di una scheda di valutazione dell'esperienza i cui dati sono utili all'Università per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta e per un continuo miglioramento del servizio. Lo studente dovrà, inoltre, consegnare allo Sportello Stage del Dipartimento la relazione di regolare svolgimento del tirocinio per il conseguente riconoscimento dei crediti formativi.



Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=tutti&ateneo=70135&facolta=980&gruppo=7&livello=tutti&are>.

Art. 13 - Norme finali e transitorie

Modifiche e integrazioni: eventuali modifiche o integrazioni al presente regolamento saranno deliberate dal Consiglio di Dipartimento, in conformità con le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.

Norme di rinvio: per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle norme generali dell'Ateneo e alle disposizioni legislative in materia di istruzione superiore.

ALLEGATI

Allegato 1 - Piano degli studi.

Allegato 2 - Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti (almeno gli obbligatori sia comuni che di indirizzo).



Allegato 1 – Piano degli studi

Piano degli studi

CURRICULUM IN “ECONOMIA E DIRITTO DI IMPRESA”

I ANNO Insegnamenti obbligatori									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
I I ciclo	Business English		ANGL-01/C	L-LIN/12	Ulteriori attività formative	3	20		V
I	Corporate Finance	Mod. 1 Finanza di impresa	ECON-09/A	SECS-P/09	Caratterizzante	6	40		V
II	Diritto della crisi di impresa		GIUR-02/A	IUS/04	Affine/Integrativa	6	40		V
II	Corporate Finance	Mod. 2 Finanziamenti di aziende	ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
II	Diritto dei contratti e delle pratiche di impresa		GIUR-01/A	IUS/01	Affine/Integrativa	6	40		V
II	Metodi matematici per la gestione aziendale		STAT-04/A	SECS-S/06	Caratterizzante	6	40		V
	A scelta dello studente*		NN	NN	D/A scelta dello studente	6			V

I ANNO Insegnamenti opzionali									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
1 insegnamento a scelta tra:									
I	Diritto dell'amministrazione digitale		GIUR-06/A	IUS/10	Affine/Integrativa	6	40		V
II	Diritto processuale dell'impresa e dell'arbitrato		GIUR-12/A	IUS/15	Affine/Integrativa	6	40		V
1 insegnamento a scelta tra:									
II	Bilancio consolidato e principi contabili internazionali		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
II	Rendicontazione finanziaria e di sostenibilità		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Rendicontazione finanziaria e di sostenibilità					12			
1 insegnamento a scelta tra:									
I	Diritto del lavoro		GIUR-04/A	IUS/07	Caratterizzante	6	40		V
I	Le politiche dell'Unione europea		GIUR-10/A	IUS/14	Caratterizzante	6	40		V



I	Digitalizzazione, intelligenza artificiale e Big Data nell'Unione europea		GIUR-10/A	IUS/14	Caratterizzante	6	40		V
I	Fiscalità internazionale		GIUR-08/A	IUS/12	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Fiscalità internazionale						12		

II ANNO Insegnamenti obbligatori

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
Economia delle istituzioni	Mod. 1 Economia della tassazione	ECON-03/A	SECS-P/03	Caratterizzante	6	40		V
Operazioni di gestione straordinaria	Mod. 1 Profili aziendali	ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
Operazioni di gestione straordinaria	Mod. 2 Profili giuridici delle operazioni di gestione straordinaria	GIUR-02/A	IUS/04	Caratterizzante	6	40		V
Procedimento e processo tributario		GIUR-08/A	IUS/12	Caratterizzante	12	80		V
Economia delle istituzioni	Mod. 2 Economia monetaria e creditizia	ECON-01/A	SECS-P/01	Caratterizzante	6	40		V
A scelta dello studente*			NN	D/A scelta dello studente	6			V
Stage**			NN	F/Tirocini formativi e di orientamento	6			I
Prova finale		NN	NN	E/Prova finale	9			G

II ANNO Insegnamenti opzionali

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
1 insegnamento a scelta tra:								
Sistemi di misurazione delle performance aziendali		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
Revisione contabile		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITÀ F – FREQUENZA

***TAF:** a) formazione di base b) formazione caratterizzante c) formazione affine e integrativa d) scelte autonome dello studente e) prova finale e lingua straniera f) altre attività -art. 10 c. 5 lett. d

****ORE** e tipologia attività **L:** lezione **Ese:** esercitazione **Lab:** laboratorio **SEM:** seminario **St:** stage **StE:** stage presso struttura estera **T:** tirocinio **U:** uscita sul campo

* 6 CFU al I anno e 6 CFU al II anno a scelta tra gli insegnamenti offerti dal CdS non opzionati o tra qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento di Economia o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

** 6 CFU al II anno a scelta tra lo Stage o altre attività formative riconosciute dal Dipartimento di Economia o previo parere del Coordinatore del corso di studio.

Per lo Stage si rimanda al Regolamento dei tirocini curriculari:

<https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2026-04/Regolamento-Tirocini-Curriculari-DiECO-AA2627.pdf>.



CURRICULUM IN “FINANZA E MERCATI DIGITALI E SOSTENIBILI”

I ANNO Insegnamenti obbligatori									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
I	Corporate Finance	Mod. 1 Finanza di impresa	ECON-09/A	SECS-P/09	Caratterizzante	6	40		V
I	Corporate Finance	Mod. 2 Metodi di valutazione e finanza alternativa	ECON-09/A	SECS-P/09	Caratterizzante	6	40		V
I	Creazione di valore nelle banche		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Creazione di valore nelle banche						6		
I	Econometria per la finanza		ECON-05/A	SECS-P/05	Affine/Integrativa	6	40		V
I	Metodi matematici per la gestione finanziaria		STAT-04/A	SECS-S/06	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per Metodi matematici per la gestione finanziaria						16		
I	Rendicontazione e comunicazione al mercato		ECON-06/A	SECS-P/07	Caratterizzante	6	40		V
I e II	Mercati finanziari e Wealth Management		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	9	60		V
	Did. int. per Mercati finanziari e WM						10		
II	Economia e finanza delle imprese di assicurazione		ECON-09/B STAT-04/A	SECS-P/11 SECS-S/06	Caratterizzante	3 3	40		V
	Did. int. per Economia e finanza delle imprese di assicurazione						8		
	A scelta dello studente*		NN	NN	D/A scelta dello studente	6			V

I ANNO Insegnamenti opzionali									
SEM.	Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
1 insegnamento a scelta tra:									
II	LAB - Soluzioni finanziarie per le PMI		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
II	LAB - Sostenibilità e sistema finanziario		ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
	Did. int. per LAB - Sostenibilità e sistema finanziario						6		



II ANNO Insegnamenti obbligatori

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	ex S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
Business English		ANGL-01/C	L-LIN/12	Ulteriori attività formative	3	20		V
Economia per la finanza	Mod. 1 Politica monetaria e scenari macro-economici	ECON-01/A	SECS P/01	Caratterizzante	6	40		V
Economia per la finanza	Mod. 2 Evoluzione del sistema finanziario ed economia comportamentale	ECON-01/A STEC-01/B	SECS P/01 SECS-P/12	Caratterizzante	3 3	40		V
Governance e regolamentazione	Mod. 1 Regolamentazione finanziaria	GIUR-02/A	IUS/04	Caratterizzante	6	40		V
Governance e regolamentazione	Mod. 2 Sistema dei controlli interni e ERM	ECON-09/B	SECS-P/11	Caratterizzante	6	40		V
Regolamentazione e tassazione delle attività e dei prodotti finanziari		GIUR-01/A GIUR-08/A	IUS/01 IUS/12	Affine/Integrativ	3 3	40		V
A scelta dello studente*		NN	NN	D/A scelta dello studente	6			V
Stage**		NN	NN	F/Tirocini forma orientamento	3			I
Prova finale		NN	NN	E/Prova finale	9			G

II ANNO Insegnamenti opzionali

Denominazione INSEGNAMENTO	Denominazione MODULO	Nuovo S.S.D. – DM 639/2024	S.S.D.	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF)*	CFU	ORE e tipologia attività **	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti)	MODALITÀ DI VERIFICA
2 insegnamenti a scelta tra:								
LAB.O. - SKILLED Fintech		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V
LAB.O. - Finance		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V
LAB.O. - Financial Analysis and Forecasting		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V
LAB.O. - Dal Concept al prodotto finanziario		NN	NN	Ulteriori attività formative	3	20		V

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITÀ F – FREQUENZA

***TAF:** a) formazione di base b) formazione caratterizzante c) formazione affine e integrativa d) scelte autonome dello studente e) prova finale e lingua straniera f) altre attività -art. 10 c. 5 lett. d

****ORE** e tipologia attività **L:** lezione **Ese:** esercitazione **Lab:** laboratorio **SEM:** seminario **St:** stage **StE:** stage presso struttura estera **T:** tirocinio **U:** uscita sul campo

* 6 CFU al I anno e 6 CFU al II anno a scelta tra gli insegnamenti offerti dal CdS non opzionati o tra qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento di Economia o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

** 3 CFU al II anno a scelta tra lo Stage o altre attività formative riconosciute dal Dipartimento di Economia o previo parere del Coordinatore del corso di studio.

Per lo Stage si rimanda al Regolamento dei tirocini curriculari:

<https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2026-04/Regolamento-Tirocini-Curriculari-DiECO-AA2627.pdf>.



Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori

***INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL CURRICULUM “ECONOMIA E DIRITTO DI
IMPRESA” (EDI)***

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
Business English	1	Al completamento del corso Business English, come risultato di apprendimento in aula e lavoro individuale, la studentessa/lo studente: - ha consolidato abilità sintattico-lessicali di base acquisite nei precedenti percorsi di lingua; - ha sviluppato nuove abilità comunicative afferenti al livello B2+, anche con elementi delle abilità IELTS (certificazione di Inglese accademico generale); - ha acquisito familiarità con l'Inglese specialistico di settore, propedeutica a certificazioni linguistiche per Economia e Management (es.: BECT, Cambridge Business Vantage; Linguaskill Business); - comprende informazioni essenziali da fonti originali (accademiche e divulgative) in lingua inglese. Partendo dalle abilità consolidate e dalle nuove acquisite, in linea con i criteri Global Scale of English (GSE), la studentessa/lo studente: Reading: - interpreta e commenta correttamente comuni dati grafico-statistici in inglese; - comprende più nel dettaglio testi intermedi -avanzati prodotti per il settore (espositivi, case studies, brevi articoli da testate specialistiche); - comprende brevi testi introduttivi prodotti da fonti di ricerca per il settore economia e finanza (Abstracts e Introductions tratti dalla rivista accademica 'Journal of Financial Economics'); - riconosce i passaggi logici di un discorso (contrasto, aggiunta, esempio, spiegazione, conclusione etc) individuandone i connettori logici (linkers / discourse markers). Listening: - comprende all'ascolto contributi audio/video su temi afferenti ad economia e marketing, con complessità fino al livello B2; - completa semplici appunti grazie a tecniche di ascolto attivo e ad esercitazioni pratiche sul modello Cambridge Assessment. Writing - risponde brevemente a una selezione di domande tratte da past papers di esami Cambridge Assessment - Business Vantage e Higher). (Vedere alla voce 'coursework', richiesto per accedere all'esame finale). Speaking: - descrive un breve scenario / case study in inglese, con adeguata terminologia di base in uso per specialisti dell'economia;



		- descrive dati visuali grafici e statistici con chiarezza, usando lessico e fraseologia adeguati.
Corporate Finance Mod. 1 Finanza di impresa Mod. 2 Finanziamenti di aziende	1	Il primo modulo si concentra sulle principali tematiche avanzate di finanza aziendale con un orientamento specifico alla creazione di valore. Il percorso formativo mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per supportare le imprese nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, dalla nascita alla crescita, fino all'accesso ai mercati finanziari. Verranno approfondite le strategie finanziarie più efficaci per gestire la fase di sviluppo aziendale, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla finanza per le startup, come i finanziamenti pubblici, il seed funding, il crowdfunding e il ruolo dei business angels. Il modulo affronta inoltre i metodi di valutazione e i principi operativi legati al Private Capital, in particolare Venture Capital e Private Equity, e l'accesso al mercato dei capitali tramite l'emissione di obbligazioni. Una parte significativa è dedicata ai meccanismi di uscita dagli investimenti finanziari, analizzando in dettaglio operazioni come le offerte pubbliche iniziali (IPO), le acquisizioni e le fusioni (M&A). L'obiettivo del modulo è quello di sviluppare la capacità di prendere decisioni finanziarie strategiche, coerenti con la sostenibilità economica dell'impresa e finalizzate alla massimizzazione del valore per gli stakeholder, integrando una solida preparazione teorica con applicazioni operative. Il secondo modulo è focalizzato sull'analisi delle principali fonti di finanziamento disponibili per le imprese, con un'attenzione particolare alle soluzioni più efficaci e sostenibili per le piccole e medie imprese (PMI). Il punto di vista adottato è quello dell'imprenditore, con l'obiettivo di offrire strumenti concreti per affrontare le diverse esigenze finanziarie nelle varie fasi della vita aziendale. Saranno approfonditi i contratti di finanziamento e i servizi bancari, la consulenza finanziaria, il corporate e l'investment banking, nonché il ruolo degli investitori istituzionali nel capitale di rischio. Una parte del corso è inoltre dedicata alla finanza strutturata e alle soluzioni offerte dal sistema bancario per le imprese in difficoltà. Al termine del modulo, lo studente sarà in grado di analizzare le principali variabili economico-finanziarie utili a valutare l'opportunità e la sostenibilità dell'accesso a forme di finanziamento e capitale di rischio, comprendere le modalità più efficaci di gestione dei rischi aziendali, e valutare l'impatto delle decisioni finanziarie sull'esposizione complessiva al rischio dell'impresa.
Diritto della crisi di impresa	1	L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per apprendere i principi che regolano la soluzione della crisi d'impresa e le procedure concorsuali, con particolare riferimento agli strumenti per la prevenzione, l'individuazione e la soluzione della crisi e alla protezione dei creditori. Trattandosi di un Jean Monnet module, grande attenzione sarà data ai principi di matrice europea che armonizzano il diritto degli Stati dell'Unione in tema di crisi d'impresa. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono propri del Corso di Studi, finalizzato alla preparazione di figure professionali che abbiano adeguata conoscenza delle dinamiche delle imprese,



		sotto i profili economici, finanziari e giuridici, e che siano in grado di analizzare le problematiche e individuare possibili soluzioni. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI All'esito dell'insegnamento ci si attende dallo studente la capacità di: - riconoscere gli elementi propri dei fenomeni della crisi di impresa e dell'insolvenza; - comprendere e interpretare le norme del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, nonché quelle relative all'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza; - applicare le disposizioni a casi concreti; - analizzare ed esporre le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio, inquadramento sistematico e coerenza logica.
Diritto dei contratti e delle pratiche di impresa	1	Con riferimento alle conoscenze, il corso si propone di fornire agli Studenti le conoscenze relative alla disciplina delle pratiche commerciali nella gestione dell'impresa e dei contratti d'impresa più diffusi. Con riferimento alle abilità, il corso mira a fare acquisire agli Studenti gli strumenti critici necessari per identificare e risolvere le principali questioni di natura giuridica relative ai contratti d'impresa e alla gestione delle pratiche di impresa, necessari a comprendere ed interpretare un testo contrattuale nell'ambito dei contratti d'impresa e a gestire le problematiche connesse all'offerta di beni e servizi sotto il profilo degli obblighi giuridici che gravano su chi esercita un'attività imprenditoriale. Al termine dell'insegnamento, lo Studente sarà in grado di: - conoscere i principali schemi contrattuali utilizzati dalle imprese e la disciplina delle pratiche commerciali scorrette; - analizzare e interpretare un testo contrattuale; - padroneggiare l'appropriata terminologia; - inquadrare i principali problemi giuridici sottesi alla contrattazione di impresa e alle pratiche imprenditoriali relative all'offerta di beni e servizi nei mercati finali.
Metodi matematici per la gestione aziendale	1	Obiettivo dell'insegnamento è acquisire le conoscenze metodologiche e gli strumenti quantitativi per la valutazione di attività finanziarie in condizioni di incertezza. Utilizzando alcune nozioni fondamentali di calcolo delle probabilità, si descriverà il Teorema di valutazione in assenza di opportunità di arbitraggio e si approfondiranno i modelli di pricing delle principali tipologie di strumenti finanziari in un contesto risk-neutral. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: - applicare i modelli teorici per valutare attività finanziarie; - calcolare i pay off e il ritorno delle strategie di investimento.
Economia delle istituzioni Mod. 1 Economia della tassazione Mod. 2 Economia monetaria e creditizia	2	Il primo modulo si prefigge l'obiettivo di fornire le basi conoscitive e metodologiche dell'analisi economica dei tributi con particolare attenzione al contesto istituzionale italiano, verranno forniti gli elementi conoscitivi utili a comprendere gli effetti economici delle imposte, per permettere, a chi si dovrà occupare di tassazione nell'ambito di un'azienda, di un ente, di



		un ufficio finanziario o a supporto di singoli contribuenti individuali, di comprendere non solo come assolvere all'obbligo tributario ma anche perché e con quali effetti. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine del modulo lo studente/la studentessa avrà sviluppato l'abilità di comprendere, oltre agli aspetti giuridici e tecnici, le conseguenze economiche dei singoli tributi. I principali obiettivi del secondo modulo sono il fornire le nozioni necessarie alla comprensione de: - il funzionamento dei sistemi monetari; - la natura e il ruolo della moneta e del credito nell'economia; - le teorie sull'interazione tra moneta, produzione e prezzi. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine del corso le studentesse e gli studenti saranno in grado di: - comprendere i principali modelli teorici di economia monetaria; - interpretare e comprendere, alla luce di schemi teorici, le evoluzioni dei sistemi monetari e finanziari, anche in ambito digitale; - comprendere le possibili implicazioni e le motivazioni delle scelte delle autorità monetarie; - tradurre in termini di contabilità sociale delle politiche monetarie e gli sviluppi dei sistemi monetari.
Operazioni di gestione straordinaria Mod. 1 Profili aziendali Mod. 2 Profili giuridici delle operazioni di gestione straordinaria	2	Il primo obiettivo del corso consiste nell'acquisizione e nell'utilizzo di conoscenze specialistiche sugli aspetti valutativi delle operazioni di gestione straordinaria d'impresa: cessione, conferimento d'azienda, trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione volontaria o fallimentare. Allo scopo si rende necessario coordinare la conoscenza e, per certi aspetti, l'inquadramento teorico e operativo dei processi di valutazione del capitale economico delle imprese con riferimento alle suddette operazioni, il tutto con l'ausilio dell'analisi di casi concreti. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVI AL PRIMO OBIETTIVO Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: - comprendere le scelte relative alle operazioni di gestione straordinaria d'azienda; - analizzare le scelte delle metodologie di valutazione del capitale economico d'azienda; - comprendere i principali metodi utilizzati in ambito professionale in relazione ai vari scenari valutativi; - analizzarne l'impianto teorico, con i relativi limiti, e le impostazioni operative di ordine generale; - discutere i diversi problemi applicativi dei principali modelli di valutazione del capitale economico d'azienda; - analizzare gli aspetti economico aziendali e di bilancio delle diverse operazioni straordinarie. Il secondo obiettivo del corso consiste nell'acquisizione e nell'utilizzo di conoscenze specialistiche sugli aspetti giuridici e valutativi delle operazioni di gestione straordinaria d'impresa: cessione, conferimento d'azienda, trasformazione, fusione,



		scissione. Allo scopo si rende necessario coordinare la conoscenza e, per certi aspetti, l'approfondimento del quadro normativo di riferimento e l'inquadramento teorico e operativo dei processi di valutazione del capitale economico delle imprese con riferimento alle suddette operazioni, il tutto con l'ausilio dell'analisi di casi concreti. Inoltre, in parallelo, si affronterà la tematica del trasferimento dei diritti di proprietà intellettuale, momento fondamentale delle operazioni di gestione straordinaria per le peculiarità della regolazione della proprietà intellettuale e la centralità della stessa nei fenomeni di creazione di ricchezza dei nostri tempi. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVI AL SECONDO OBIETTIVO Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: - comprendere le scelte relative alle operazioni di gestione straordinaria d'azienda; - analizzare le scelte delle metodologie di valutazione del capitale economico d'azienda; - analizzare le scelte relative ai diritti di proprietà intellettuale e al loro trasferimento; - discutere il quadro normativo delle operazioni straordinarie, con riferimento ai procedimenti decisionali, alla tutela dei soggetti a vario titolo coinvolti e alle questioni che riguardano la proprietà intellettuale.
Procedimento e processo tributario	2	Il corso fornisce un'approfondita conoscenza della disciplina dei procedimenti (controllo, accertamento riscossione, rimborso, irrogazione delle sanzioni, ecc.) e del processo tributario (in particolare primo e secondo grado di giudizio). Lo studente dovrà essere in grado di comprendere e distinguere il tipo di attività svolta dall'Amministrazione finanziaria e conoscere e individuare le forme di difesa. Dovrà essere in grado di valutare se è opportuno difendersi in sede amministrativa e/o in quella processuale. Durante il corso sono offerti gli strumenti utili ad un'analisi critica e all'applicazione pratica degli istituti che la caratterizzano. Sono previsti esercizi e seminari. Il corso è avanzato e presuppone una buona conoscenza della disciplina sostanziale dei tributi diretti. Al termine dell'insegnamento lo Studente sarà in grado di: - comprendere le diverse tipologie di attività che l'Amministrazione finanziaria può svolgere per controllare la posizione fiscale del contribuente; - comprendere quali sono gli strumenti a disposizione del contribuente per difendersi in sede amministrativa e/o processuale; - conoscere le conseguenze che possono discendere dall'attività svolte dall'Amministrazione finanziaria (provvedimenti, impositivi, sanzionatori, cautelari, ecc.); - conoscere la disciplina del processo tributario e in particolare il contenuto del ricorso, le modalità di proposizione del ricorso e la costituzione in giudizio del contribuente e del resistente, le prove ammesse; gli atti della Commissione tributaria; - utilizzare un linguaggio tecnico e appropriato.



INSEGNAMENTI OPZIONALI ("A SCELTA TRA") DEL CURRICULUM "ECONOMIA E DIRITTO DI IMPRESA" (EDI)

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
Diritto dell'amministrazione digitale	1	Il corso ha per oggetto lo studio dell'organizzazione e dell'azione amministrativa e degli effetti prodotti sulla pubblica amministrazione dalla trasformazione digitale in atto. L'obiettivo è di fornire allo studente gli strumenti necessari alla comprensione degli istituti fondamentali del diritto amministrativo, che si vanno ridefinendo per effetto di un processo ormai irreversibile di digitalizzazione delle strutture e dell'attività. Il percorso didattico è incentrato sulla formazione di una comprensione non meramente nozionistica, ma critica dei fenomeni, anche al cospetto delle profonde trasformazioni che il digitale sta producendo globalmente sull'individuo e sulla società. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine dell'Insegnamento, lo studente sarà in grado di: - comprendere il concreto funzionamento del sistema amministrativo italiano; - seguire con piena consapevolezza la trasformazione digitale in atto; - esercitare i diritti della cittadinanza digitale; - rafforzare il proprio linguaggio giuridico.
Diritto processuale dell'impresa e dell'arbitrato	1	L'insegnamento offre un quadro istituzionale del processo civile applicato alle controversie d'impresa (commerciali, societarie e industriali), con attenzione alle sezioni specializzate e agli strumenti processuali funzionali alla tutela dei diritti nel contesto economico, anche alla luce delle recenti riforme. Particolare rilievo è attribuito agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), quali mediazione, negoziazione assistita e arbitrato, analizzati nei loro profili strutturali e funzionali e nel loro ruolo complementare o alternativo alla giurisdizione statale. Specifico approfondimento è dedicato all'arbitrato, con riferimento ai rapporti con il processo ordinario e all'efficacia dei lodi, anche in ambito internazionale.
Bilancio consolidato e principi contabili internazionali	1	Il corso è strutturato in due parti. L'obiettivo principale della Parte A è fornire un'adeguata conoscenza della logica e della tecnica di costruzione del bilancio consolidato secondo la normativa italiana (D. Lgs. 127/1991, artt. 25-43) e i principi contabili nazionali (OIC 17) e secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'obiettivo principale della Parte B è trasmettere agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere le caratteristiche di un bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, con particolare riferimento alla composizione, struttura e contenuto degli schemi di bilancio e alle metodologie valutative proprie di questo set di principi contabili. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:



		- conoscere la logica che presiede la redazione del bilancio consolidato e le tecniche di consolidamento derivate dalle statuizioni dei principi contabili nazionali (OIC) e dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS); - applicare queste conoscenze al consolidamento dei bilanci di esercizio di più imprese; - conoscere i principi generali e i criteri di valutazione e di classificazione delle principali poste di bilancio statuiti dai principi contabili internazionali; - applicare queste conoscenze alla redazione di un bilancio secondo gli IAS/IFRS.
Rendicontazione finanziaria e di sostenibilità	1	Il corso è suddiviso in due parti. La parte 1 intende offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, o consolidare, conoscenze e competenze fondamentali in materia di bilancio e controllo economico della gestione. Esse sono considerate indispensabili per poter affrontare senza particolari difficoltà i contenuti del corso "Sistemi di misurazione delle performance" (2° anno - 2° semestre del CdLM-EDI). La parte 2 intende offrire agli studenti competenze in materia di sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa, valutazione ESG e rendicontazione di sostenibilità. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: - comprendere le logiche che presiedono la redazione del bilancio d'esercizio, nonché la riclassificazione ed analisi del bilancio d'esercizio; - applicare le tecniche di controllo economico della gestione, anche in relazione alla prevenzione della crisi aziendale; - comprendere le logiche alla base della valutazione ESG e di sostenibilità aziendale; - comprendere le logiche che presiedono la redazione del report di sostenibilità.
Digitalizzazione, intelligenza artificiale e Big Data nell'Unione europea	1	Il corso si propone di introdurre agli studenti i temi fondamentali della digitalizzazione, dei dati e della protezione degli stessi e dell'intelligenza artificiale. In particolare, mira a far comprendere i modelli normativi delle tematiche di cui sopra, la rilevanza delle stesse nell'evoluzione del diritto dell'Unione Europea, nell'ambito del diritto, dell'economia e anche di altri settori, quali la salute.
Le politiche dell'Unione europea	1	Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite degli elementi caratterizzanti delle numerose politiche in cui si articolano le competenze attribuite all'Unione Europea.
Fiscalità internazionale	1	L'insegnamento si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza degli istituti fondamentali del tributario internazionale ed europeo, avendo riguardo in particolare alle principali convenzioni tributarie internazionali, alle norme tributarie dei trattati europei e alle norme interne correlate. Al termine dell'Insegnamento, lo studente sarà in grado di comprendere il sistema multilivello delle fonti del diritto tributario e il funzionamento degli istituti che regolano i rapporti tributari con carattere di transnazionalità.



Diritto del lavoro	1	Il corso ha come obiettivo generale quello di assicurare agli studenti la padronanza dei temi fondamentali del diritto del lavoro e del linguaggio tecnico necessario a comprenderli e descriverli, attraverso l'analisi e l'interpretazione delle fonti normative e giurisprudenziali e la discussione di casi concreti, anche tratti dall'attualità. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: - descrivere i temi rilevanti per il diritto del lavoro utilizzando il corretto linguaggio tecnico; - orientarsi nel complesso panorama normativo del diritto del lavoro, con le competenze necessarie a individuare e reperire le fonti necessarie ad affrontare e gestire casi concreti; - individuare i temi più delicati nell'ambito di un'attività di impresa e di una relazione di lavoro e le questioni giuridiche da focalizzare per affrontare questi temi; - gestire in autonomia, anche dopo la conclusione del corso, l'aggiornamento necessario a seguire le evoluzioni della materia.
Revisione contabile	2	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: - pervenire ad un aggiornato quadro circa la disciplina di riferimento applicabile all'attività di Revisione in Italia; - acquisire gli elementi fondamentali in merito ai presupposti per l'accesso al Registro dei Revisori Legali, nonché in merito alla formazione continua richiesta per il mantenimento dell'iscrizione; - percepire la rilevanza dei principi d'indipendenza, quali fondamento dell'attività del Revisore Legale; - riconoscere i Principi di Revisione, come localizzati e applicati in Italia, quali standard del comportamento richiesto nello svolgimento della Revisione Legale; - focalizzare il contenuto dei tipi di relazioni emesse dal revisore a conclusione dell'attività svolta e i relativi standard professionali di riferimento; - inquadrare l'attività di Revisione nel sistema del Public Oversight italiano, riconoscendo i poteri e i compiti di MEF e di Consob, nonché la responsabilità di natura disciplinare, civile e penale in capo al revisore legale.
Sistemi di misurazione delle performance aziendali	2	Il corso intende offrire agli studenti l'opportunità di apprendere il modo in cui è possibile progettare e implementare efficaci "sistemi di misurazione" a supporto della formulazione di strategie di business e controllare le performance a diversi livelli dell'organizzazione in aziende complesse.



**INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL CURRICULUM “FINANZA E MERCATI
DIGITALI E SOSTENIBILI” (FIMEDIS)**

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
Corporate Finance - Mod. 1 Finanza di impresa Mod. 2 Metodi di valutazione e finanza alternativa	1	Il corso fornisce una visione integrata delle principali tematiche della valutazione d'azienda e della finanza aziendale orientata alla creazione di valore. L'obiettivo è sviluppare competenze teoriche e operative per analizzare le leve economico-finanziarie che determinano il valore dell'impresa, nonché per comprendere e applicare i principali metodi di valutazione. Particolare attenzione è dedicata alle strategie finanziarie nelle diverse fasi del ciclo di vita aziendale, all'accesso al capitale (sia tradizionale che innovativo), e agli strumenti del Private Capital, fino ai processi di exit come IPO, fusioni e acquisizioni. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di valutare asset e imprese in un'ottica strategica, e di supportare decisioni di investimento e finanziamento orientate alla creazione di valore sostenibile per gli stakeholder.
Creazione di valore nelle banche	1	Il corso fornisce gli elementi di base delle tematiche, degli strumenti e dei vincoli che caratterizzano l'obiettivo della creazione di valore nella gestione di una banca. Lo studente dovrà essere in grado di comprendere e rappresentare i temi fondamentali e specifici che sono alla base del processo di creazione di valore per gli azionisti e per gli stakeholder. I risultati di apprendimento attesi (abilità) sono i seguenti: - comprendere i nessi tra obiettivi di creazione di valore e aree specifiche e tematiche della gestione di una banca; - comprendere i limiti e discutere le conseguenze in termini di flussi finanziari, di redditività e di rischio delle principali attività tipiche della gestione di una banca; - conoscere e comprendere i nessi tra scelte di gestione e meccanismi di creazione di valore; - comprendere i vincoli derivanti dalla regolamentazione; - riconoscere gli impatti in termini di rischio delle principali attività della gestione; - conoscere e utilizzare la terminologia tecnica in uso anche a livello internazionale e in lingua inglese.
Econometria per la finanza	1	Il corso mira a fornire gli strumenti quantitativi per capire le dinamiche dei mercati finanziari e delle serie storiche univariate.
Metodi matematici per la gestione finanziaria	1	Obiettivi dell'insegnamento sono: - acquisire le conoscenze metodologiche e gli strumenti quantitativi per la valutazione di attività finanziarie in condizioni di incertezza. Utilizzando alcune nozioni fondamentali di calcolo delle probabilità, si descriverà il Teorema fondamentale di valutazione e si approfondiranno i modelli di pricing delle principali tipologie di strumenti finanziari; - fornire allo studente gli strumenti quantitativi per la gestione del portafoglio, la valutazione delle performance degli



		investimenti finanziari, il controllo del rischio (sia ex-ante sia ex-post). Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: - applicare i modelli di pricing per valutare attività finanziarie; - risolvere problemi di allocazione di portafoglio; - calcolare gli indicatori di performance e di rischio (ex.post ed ex-ante) e gli indicatori di risk-adjusted performance dei portafogli di attività finanziarie; - definire strategie di copertura del rischio.
Rendicontazione e comunicazione al mercato	1	L'obiettivo del corso è fornire elementi di conoscenza e di approfondimento relativamente al tema dell'informativa finanziaria e non finanziaria predisposta dalle banche, che rappresenta un esempio significativo della disclosure richiesta agli operatori finanziari per il suo livello di complessità. Il corso è strutturato in quattro parti. L'obiettivo principale della Parte A è fornire un'adeguata conoscenza della regolamentazione specifica, della struttura e dei criteri di classificazione e valutazione più rilevanti per il bilancio bancario, seguendo obbligatoriamente i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Nella parte B saranno approfondite le tematiche di costruzione del bilancio integrato, focalizzando gli aspetti relativi alla rendicontazione di sostenibilità, dopo aver illustrato il framework regolamentare nello specifico contesto bancario. La parte C è dedicata ad esercitazioni pratiche, basata sull'analisi di case study. La parte D è dedicata alle tecniche e alle modalità di comunicazione dei risultati gestionali al mercato. Questo corso è erogato in co-teaching con professionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: - conoscere la logica, la regolamentazione, i principi e i criteri che guidano la rendicontazione finanziaria e non finanziaria delle banche; - applicare queste conoscenze alla redazione del bilancio bancario e del "bilancio di sostenibilità" delle banche; - analizzare l'informazione economico-finanziaria presentata nel bilancio bancario e interpretare le scelte contabili e gestionali che in esso si riflettono; - apprezzare i risultati di ordine reddituale, patrimoniale e monetario del gruppo bancario; - conoscere la regolamentazione, i nuovi standard europei e il processo di implementazione della rendicontazione di sostenibilità; - analizzare l'informazione di sostenibilità per individuare i principali elementi che caratterizzano il profilo di sostenibilità della banca e dei suoi portafogli; - conoscere e interpretare la comunicazione al mercato delle banche.
Mercati finanziari e Wealth Management	1	L'insegnamento fornisce gli elementi di conoscenza del ruolo dei mercati finanziari e degli intermediari finanziari che operano sui mercati ai fini della emissione, negoziazione e gestione degli strumenti finanziari.



		Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: - conoscere le caratteristiche e le finalità degli strumenti finanziari; - conoscere e comprendere il funzionamento dei mercati finanziari (regolamentati e non) ed il ruolo svolto sui mercati finanziari dagli intermediari finanziari vigilati e dagli altri operatori finanziari; - descrivere e analizzare i processi di emissione, negoziazione e quotazione dei titoli; - conoscere e confrontare i servizi di wealth management, con particolare riferimento alla gestione del portafoglio e dei fondi di investimento, alla gestione del patrimonio immobiliare, alla pianificazione assicurativa e previdenziale, all'art advisory; - descrivere le soluzioni operative e le modalità distributive adottate dagli intermediari finanziari (SIM, SGR, private bank, Fintech e piattaforme digitali); - affrontare e gestire in autonomia le tematiche gestionali attinenti alle scelte di investimento e di gestione della ricchezza; - comparare prodotti e strumenti finanziari e soluzioni gestionali.
Economia e finanza delle imprese di assicurazione	1	Obiettivo dell'insegnamento è acquisire conoscenze e competenze sulle tematiche di gestione delle imprese di assicurazione e di valutazione dei rischi connessi alle aree di gestione tipica. L'insegnamento è suddiviso in due parti dedicate, l'una, alle tematiche gestionali e, l'altra, alle tematiche quantitative connesse alla valutazione dei rischi. In particolare, la prima parte del corso (20 ore - Prof. Corinti) mira a far acquisire le conoscenze sui profili gestionali delle imprese di assicurazioni, le condizioni di solvibilità e di equilibrio finanziario, la struttura del mercato assicurativo. La seconda parte del corso (20 ore - Prof. Redaelli) mira a far acquisire le conoscenze metodologiche e gli strumenti quantitativi per le valutazioni del bilancio di solvibilità e la gestione dei rischi di una impresa di assicurazione. Verranno trattate le tematiche relative alla governance dei rischi, alla definizione del Risk Appetite Framework (RAF) e all'Own Risk and Solvency Assessment (ORSA). Tali argomenti saranno approfonditi, in particolare, con riferimento ai rischi mercato e controparte, rischio di liquidità, rischi climatici e ambientali. Nell'analisi si terrà conto anche delle implicazioni sul profilo di rischio dei principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio di solvibilità. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito la terminologia tecnica e sarà in grado di argomentare in modo analitico e critico le tematiche trattate nelle due parti del corso. In particolare: - avrà compreso e saprà argomentare i temi fondamentali e specifici della gestione di una compagnia di assicurazione e le ricadute in termini di redditività, rischio e solvibilità;



		- saprà interpretare l'evoluzione e le innovazioni del settore assicurativo; - avrà compreso la struttura del regime di solvibilità e del sistema di controllo e gestione dei rischi in una impresa di assicurazione; - sarà in grado di misurare il profilo di rischio e il requisito di capitale di un'impresa di assicurazione relativamente ai rischi mercato, di liquidità e controparte; - sarà in grado di impostare il calcolo della Risk Tolerance coerentemente con la regolamentazione del settore assicurativo.
Business English	2	Al completamento del corso Business English, come risultato di apprendimento in aula e lavoro individuale, la studentessa/lo studente: - ha consolidato abilità sintattico-lessicali di base acquisite nei precedenti percorsi di lingua; - ha sviluppato nuove abilità comunicative afferenti al livello B2+, anche con elementi delle abilità IELTS (certificazione di Inglese accademico generale); - ha acquisito familiarità con l'Inglese specialistico di settore, propedeutica a certificazioni linguistiche per Economia e Management (es: BECT, Cambridge Business Vantage; Linguaskill Business); - comprende informazioni essenziali da fonti originali (accademiche e divulgative) in lingua inglese. Partendo dalle abilità consolidate e dalle nuove acquisite, in linea con i criteri Global Scale of English (GSE), la studentessa/lo studente: Reading: - interpreta e commenta correttamente comuni dati grafico-statistici in inglese; - comprende più nel dettaglio testi intermedi -avanzati prodotti per il settore (espositivi, case studies, brevi articoli da testate specialistiche); - comprende brevi testi introduttivi prodotti da fonti di ricerca per il settore economia e finanza (Abstracts e Introductions tratti dalla rivista accademica 'Journal of Financial Economics'); - riconosce i passaggi logici di un discorso (contrasto, aggiunta, esempio, spiegazione, conclusione etc) individuandone i connettori logici (linkers / discourse markers). Listening: - comprende all'ascolto contributi audio/video su temi afferenti ad economia e marketing, con complessità fino al livello B2; - completa semplici appunti grazie a tecniche di ascolto attivo e ad esercitazioni pratiche sul modello Cambridge Assessment. Writing - risponde brevemente a una selezione di domande tratte da past papers di esami Cambridge Assessment - Business Vantage e Higher). (Vedere alla voce 'coursework', richiesto per accedere all'esame finale).



		Speaking: - descrive un breve scenario / case study in inglese, con adeguata terminologia di base in uso per specialisti dell'economia; - descrive dati visuali grafici e statistici con chiarezza, usando lessico e fraseologia adeguati.
Economia per la finanza Mod. 1 Politica monetaria e scenari macro-economici Mod. 2 Evoluzione del sistema finanziario ed economia comportamentale	2	Modulo 1 - Politica Monetaria e Scenari Macroeconomici I principali obiettivi del corso sono il fornire le nozioni necessarie alla comprensione de: - il funzionamento del sistema dei pagamenti; - la implementazione delle politiche monetarie; - lo sviluppo, in ottica macroeconomica del sistema finanziario; - la rappresentazione macroeconomica delle interazioni tra sistema finanziario e monetario e la sfera reale dell'economia. Modulo 2 - Evoluzione del Sistema Finanziario ed Economia Comportamentale Nella prima parte del Modulo 2, l'obiettivo è fornire gli strumenti e le nozioni per la comprensione delle ragioni alla base delle decisioni finanziarie e per comprendere meglio le dinamiche dei mercati. Nella seconda parte del Modulo 2, l'obiettivo è di fornire le nozioni per la comprensione della evoluzione delle interazioni tra Stato, mercati e attori privati, nel sistema finanziario, offrendo una lettura di lungo periodo dei rapporti tra finanza e sviluppo.
Governance e regolamentazione Mod. 1 Regolamentazione finanziaria Mod. 2 Sistema dei controlli interni e ERM	2	Il corso approfondisce i principali ambiti della regolamentazione del settore finanziario. In particolare, il Modulo 1 si concentra sulla regolamentazione di primaria rilevanza per le banche, per le assicurazioni, nonché per gli intermediari e i mercati finanziari. Attenzione viene posta anche alcune norme trasversali ed innovative che riflettono i più recenti e significativi cambiamenti che interessano il sistema finanziario. In particolare, il Modulo 2 approfondisce la regolamentazione dedicata alla governance degli intermediari finanziari, focalizzando l'attenzione sulla disciplina relativa al sistema dei controlli interni ed illustrando l'approccio di Enterprise Risk Management (ERM), che assume rilevanza strategica ai fini di una efficace ed efficiente gestione dei rischi. Al termine del corso gli studenti avranno appreso i contenuti fondamentali del framework normativo che ispira la governance, l'attività e la gestione dei rischi delle diverse tipologie di intermediari finanziari (banche, assicurazioni, intermediari mobiliari), nonché il funzionamento dei mercati finanziari.
Regolamentazione e tassazione delle attività e dei prodotti finanziari	2	Il corso si propone di fornire agli Studenti le conoscenze circa i principi e le regole che disciplinano, da un lato, i rapporti privatistici tra intermediari finanziari e clienti e, dall'altro, l'imposizione degli strumenti finanziari. Al termine dell'insegnamento, gli Studenti conosceranno, con riguardo alla parte tributaria, le principali dinamiche della fiscalità finanziaria. Con riguardo alla parte privatistica, gli Studenti conosceranno quali sono i principali obblighi di condotta degli intermediari finanziari e i principali strumenti di tutela dei clienti. Inoltre, gli



		Studenti sapranno applicare le conoscenze acquisite nella ricerca di soluzioni a problematiche anche nuove o più complesse, ma pur sempre riconducibili agli schemi logico-giuridici appresi.
--	--	---

INSEGNAMENTI OPZIONALI (“A SCELTA TRA”) DEL CURRICULUM “FINANZA E MERCATI DIGITALI E SOSTENIBILI” (FIMEDIS)

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
LAB - Soluzioni finanziarie per le PMI	1	Il corso si propone di far acquisire allo studente le competenze fondamentali in tema di soluzioni finanziarie da considerare nelle diverse fasi del ciclo di vita di una impresa. Il corso approfondisce i diversi attori, le differenti modalità di presentazione dei progetti da finanziare ed analizza i più opportuni strumenti di finanziamento analizzando e verificando anche nella prassi alcuni progetti concretamente presentati al mercato degli investitori nelle diverse fasi di vita delle imprese. Nell'ambito dei cambiamenti proposti dallo scenario di riferimento, dalla regolamentazione nonché della trasformazione digitale, dall'andamento dei mercati di riferimento delle fonti di finanziamento nelle fasi di avvio, di crescita e di ristrutturazione e turnaround, verranno presentati casi e discussi insieme agli studenti l'analisi critica, la valutazione, la gestione, il monitoraggio ed il reporting dei singoli strumenti analizzati. Si partirà nelle fasi di avvio dagli strumenti promossi da incubatori, Business Angels, Crowdfunding, Venture Capital e si passerà agli strumenti per la crescita delle PMI. Si approfondiranno: gli strumenti tipici della intermediazione bancaria e finanziaria; il Private Equity; le agenzie e gli strumenti messi a disposizione dalle istituzioni pubbliche (CDP, Simest, Sace, Fondo Centrale di Garanzia, Ministeri e Regioni, Associazioni di categoria); le varie forme di emissione di strumenti di debito; il mercato pubblico dei capitali (ELITE e mercati di Borsa Italiana). Verranno altresì discussi casi di turnaround ed interventi effettuati anche mediante interventi consulenziali di Temporary management. Saranno messi a disposizione degli studenti le analisi dei mercati di riferimento e gli studi che analizzeranno il contributo dei differenti soggetti che intervengono nelle diverse fasi di soluzione delle esigenze di finanziamento delle imprese. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: - comprendere lo scenario nel quale sono state sviluppati i diversi strumenti presenti nelle fasi del ciclo di vita di una impresa; - comprendere gli strumenti tipici nella fase di crescita di una PMI e rispondere alle diverse esigenze di finanziamento; - classificare in modo ordinato ed analizzare criticamente i soggetti che possono intervenire nelle differenti fasi di crescita di una PMI; - capire il contesto e la disciplina del mercato privato e pubblico dei capitali; - illustrare casi pratici di applicazione dei diversi strumenti;



		- comprendere le dinamiche di funzionamento di un progetto di finanziamento orientato alla crescita di una PMI; - descrivere il processo di rendicontazione finanziaria ed ESG di una PMI.
LAB - Sostenibilità e sistema finanziario	1	Il corso fornisce elementi di approfondimento sulla sostenibilità nel sistema finanziario e sul ruolo che il sistema finanziario (mercati e banche in particolare) riveste da un lato nella valorizzazione e nell'incentivo al miglioramento del profilo ESG delle imprese e, dall'altro, alla soddisfazione della domanda di investimenti sostenibili. Il corso è condotto proponendo agli studenti attività didattiche pratiche, basate su analisi di casi e su approfondimento di temi anche attraverso seminari di operatori ed esperti del settore. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere, comprendere e affrontare in modo critico, in una logica interdisciplinare ed applicativa le complessità e le problematiche della sostenibilità ovvero delle logiche ESG.

***ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (“A SCELTA TRA”) DEL CURRICULUM
“FINANZA E MERCATI DIGITALI E SOSTENIBILI” (FIMEDIS)***

LAB.O. - SKILLED FinTech	2	Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere il ruolo dell'innovazione tecnologica nei servizi finanziari, analizzare i nuovi modelli di business emergenti nel settore Fintech, valutare criticamente l'impatto delle tecnologie digitali su banche, intermediari finanziari e operatori non tradizionali, esaminare il quadro normativo e regolamentare che disciplina il settore Fintech a livello nazionale e internazionale, e riconoscere le opportunità e i rischi legati all'adozione delle nuove tecnologie in ambito finanziario.
LAB.O. - Finance	2	Il Laboratorio operativo mira a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche per approfondire metodi di analisi e di valutazione in ambito finanziario.
LAB.O. - Financial Analysis and Forecasting	2	Il Laboratorio operativo mira a consentire allo studente di acquisire competenze pratiche per analizzare e definire scenari con variabili macroeconomiche e finanziarie, funzionali alla pianificazione strategica di un gruppo bancario/finanziario ed alle relative analisi di sensitivity.
LAB.O. - Dal concept al prodotto finanziario	2	Il Laboratorio ha come obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze pratiche per definire un prodotto finanziario o assicurativo.